

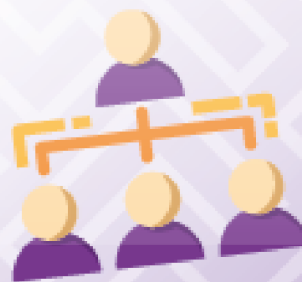


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S. "CILIBERTO"

KRIS01200B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "CILIBERTO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15251** del **10/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*  
**2023/24**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



## Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
  - 7** Priorità desunte dal RAV
  - 9** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
  - 28** Principali elementi di innovazione
  - 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 57** %(sottosezione0315.label)
- 57** %(sottosezione0316.label)
- 57** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 139** Attività previste in relazione al PNSD
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 158** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione



- 164** Aspetti generali
- 165** Modello organizzativo
- 190** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 195** Reti e Convenzioni attivate
- 239** Piano di formazione del personale docente
- 245** Piano di formazione del personale ATA



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### I.I.S. "CILIBERTO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	KRIS01200B
Indirizzo	VIA SIRIS 10 CROTONE 88900 CROTONE
Telefono	096262302
Email	KRIS01200B@istruzione.it
Pec	KRIS01200B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutonauticokr.edu.it

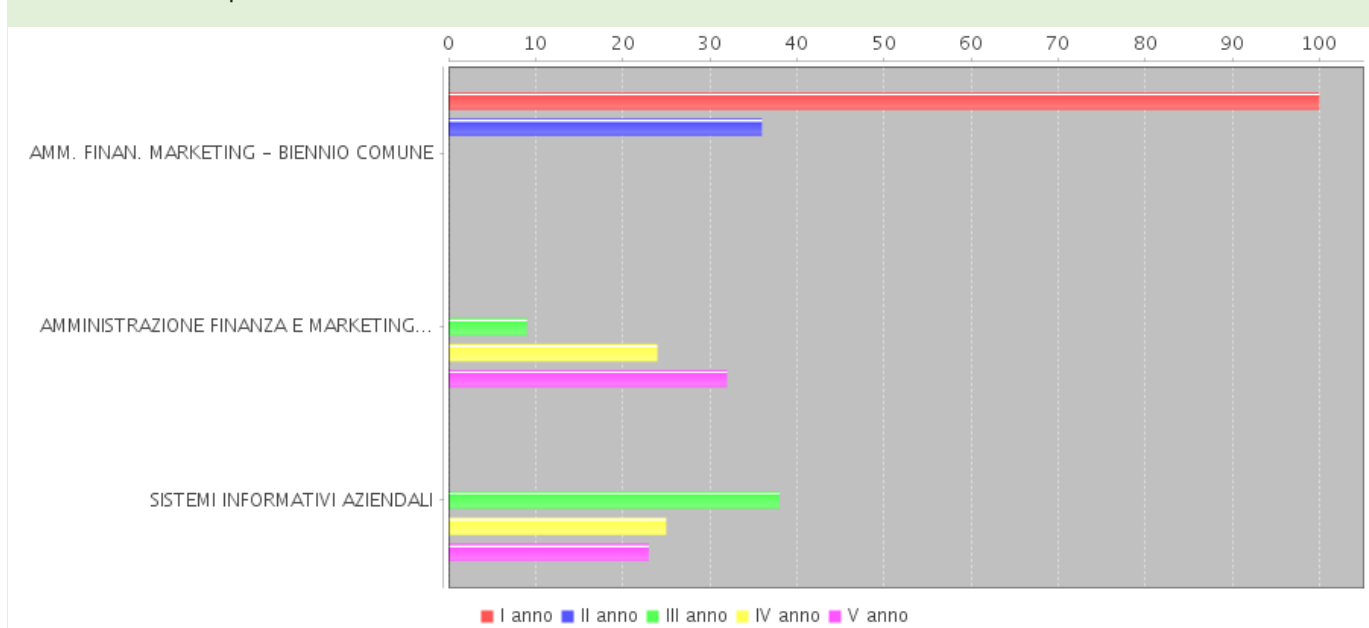
### Plessi

#### ISTITUTO TECNICO COMM.LE "A. LUCIFERO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	KRTD01201N
Indirizzo	VIA CARDUCCI CROTONE 88900 CROTONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li><li>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li></ul>
Totale Alunni	287



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### ISTITUTO TECNICO COMM.LE "A.LUCIFERO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	KRTD012513
Indirizzo	VIA G. CARDUCCI - 88900 CROTONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li></ul>

### "MARIO CILIBERTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	KRTH01201B
Indirizzo	VIA SIRIS 10 CROTONE 88900 CROTONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li><li>TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE</li></ul>

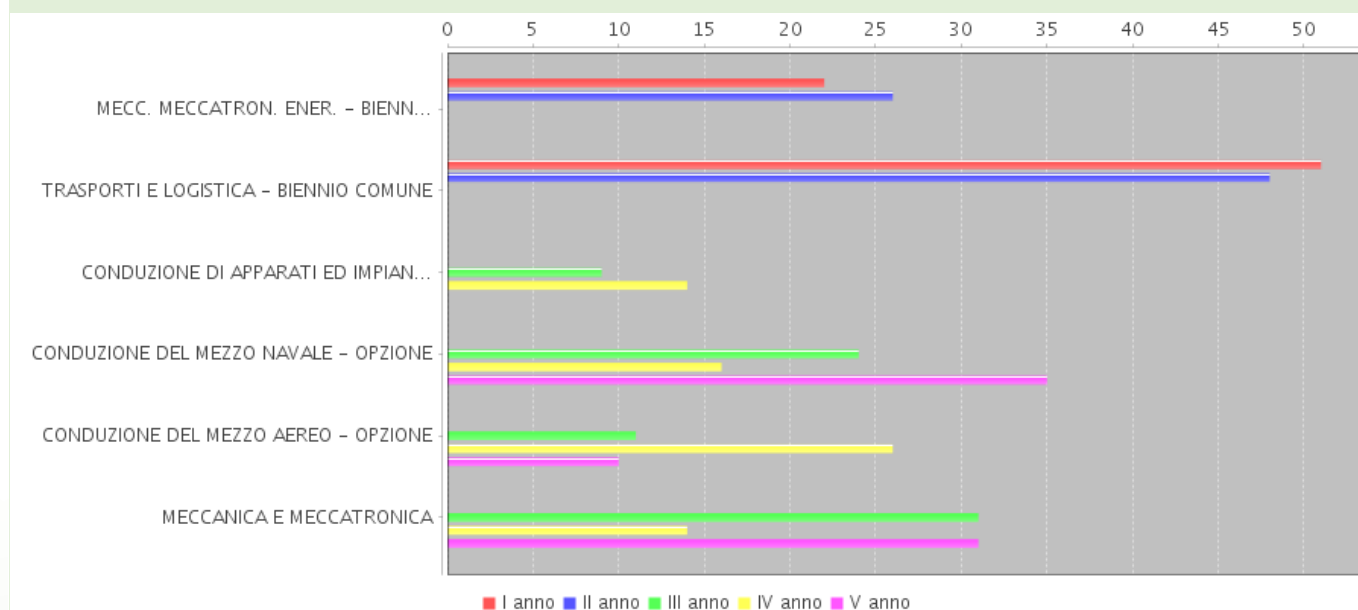


- CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

368

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## CORSO SERALE I.T. TRASP. E LOG. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO NAUTICO

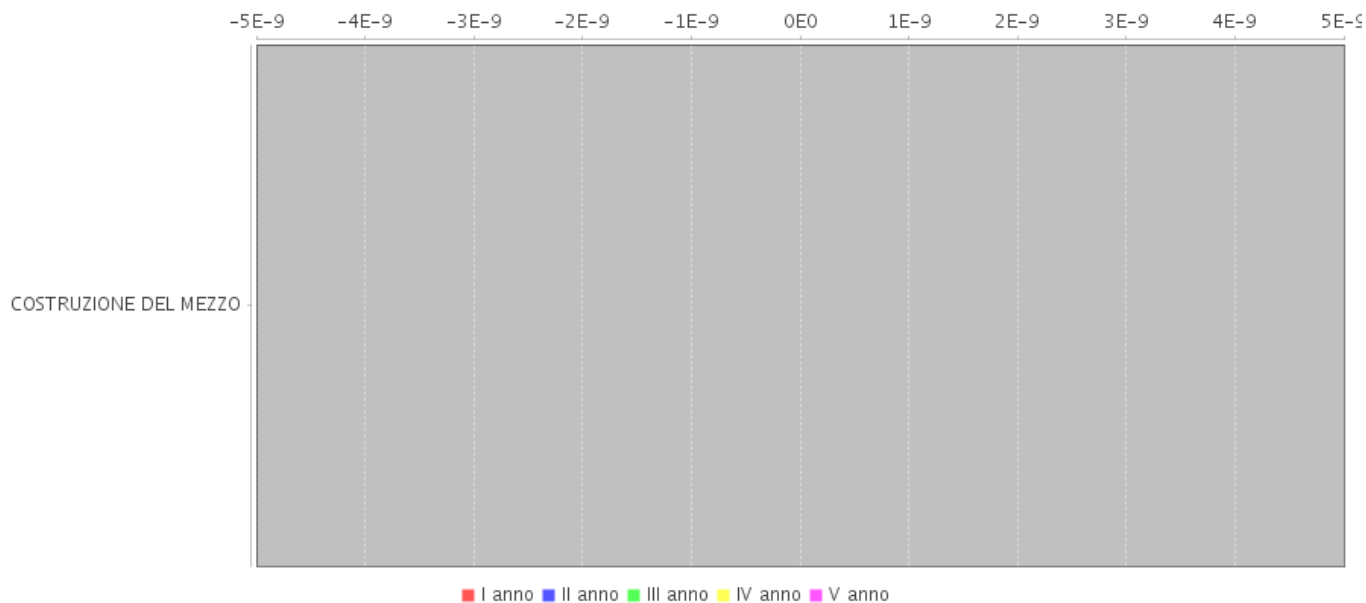
Codice KRTH01250Q

Indirizzo CROTONE 88900 CROTONE

Indirizzi di Studio

- COSTRUZIONE DEL MEZZO

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## Approfondimento

ATTO DI INDIRIZZO DEL DS

### Allegati:

Atto INDIRIZZO.pdf

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 11/01/2024 - IV.1 - U





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	32

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 11/01/2024 - IV.1 - U



## Aspetti generali

L'IIS Ciliberto-Lucifero ha confermato nel tempo le sue scelte: una mission con al centro dell'attività educativa lo studente, all'interno di un sistema di valori coerenti coi principi della Costituzione e una vision col primario obiettivo di formare persone capaci di affrontare con competenza situazioni problematiche ed essere responsabili nella vita come nell'attività professionale; cittadini educati alla partecipazione attiva e democratica, al rispetto della diversità da considerare risorsa, alla didattica laboratoriale, alla partecipazione attiva a quanto promosso dal contesto sociale. Una scuola che ritiene fondamentale l'interazione con le famiglie e col territorio, capace di promuovere attività e manifestazioni in collaborazione con enti esterni protagonisti nel mondo della cultura, dell'Università, con associazioni civili e sociali che si spendono nel volontariato, nella difesa dell'ambiente e dei diritti. La scuola non può essere avulsa dal proprio ambiente antropologico e soprattutto non può essere autonoma in modo unilaterale: anche altri attori istituzionali debbono concorrere alla costruzione ed alla crescita di una comunità, coi quali interagire e costruire relazioni paritarie, ed adempiere responsabilmente al proprio ruolo istituzionale e sociale.

La VISION è: fare della scuola un luogo di dialogo, confronto, accettazione, crescita globale della persona, ponendo al centro dell'attività educativa lo studente e adattando il suo apprendimento per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole.

La MISSION è:

- § Essere una scuola di tutti e per tutti, che fondi il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale.
- § Creare spazi ed occasioni di confronto e formazione permanenti per studenti, genitori, personale della scuola.
- § Formare cittadini educati alla partecipazione attiva e democratica, nel rispetto dell'altro inteso come diverso da sé, nella conoscenza e nel rispetto dell'ambiente.
- § Formare persone capaci di affrontare con competenza situazioni problematiche e di essere responsabili nell'ambito della loro vita e della loro attività professionale.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

#### Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

#### Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali risultati pari almeno a quelli delle medie regionali.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

### Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 11/01/2024 - IV.1 - U



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: UNA SCUOLA INCLUSIVA

L'I.I.S. "Ciliberto-A. Lucifero" è una scuola inclusiva che si sente comunità, con un sistema di valori in cui si riconosce e per i quali s'impegna. I risultati attesi riguardano azioni mirate a promuovere la collaborazione, l'autostima, la valorizzazione di sé e dell'altro, la motivazione all'apprendimento e la curiosità del sapere. Gli interventi sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali mirano ad assicurare il diritto allo studio ed al successo scolastico. Per rispondere in modo opportuno alle necessità di crescita di ogni studente dell'Istituto, dando a ciascuno ciò di cui ha effettivamente bisogno, la nostra scuola organizza una serie di iniziative: alcune sono finalizzate al recupero della strumentalità di base, altre al potenziamento delle competenze, altre ancora alla promozione e alla valorizzazione delle eccellenze. Si tratta di azioni progettuali curriculari ed extracurriculari nell'ambito delle quali saranno annualmente specificate in dettaglio le attività didattiche in relazione ai bisogni emersi. Nello specifico le attività riguarderanno:

- accoglienza ed inclusione (progetto "A Scuola di inclusione" in partenariato con il CPIA di Crotone)
- educazione all'imprenditorialità (progetti PON)
- certificazioni linguistiche (lingua inglese e spagnola)
- educazione alla legalità
- la scuola e il territorio (progetti PCTO)
- teatro
- cinema (Progetto "Città invisibili")
- giornalismo (progetto "il Quotidiano in classe")
- recupero e potenziamento
- orientamento



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

### Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

### Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali risultati pari almeno a quelli delle medie regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

---





## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere incontri, forum e tavole rotonde coinvolgendo più classi, anche non parallele, su argomenti predeterminati disciplinari per condividere buone pratiche.

---

Utilizzare prove diversificate comuni, dove possibile, nelle classi non coinvolte nelle prove INVALSI, per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.) in tutti gli ambiti disciplinari al fine di ridurre la variabilità fra le classi e dentro le classi.

---

Prevedere prove di allenamento mensili in laboratorio nelle classi seconde e quinte, utilizzando le prove INVALSI degli anni precedenti.

---

Proposta di nuovi modelli di progettazione per conoscenze e competenze. Una prova parallela a quadrimestre, anche per macroarea e sul modello INVALSI, nelle classi prime, terze e quarte in tutte le discipline, laddove possibile.

---

Prevedere durante l'intero anno corsi pomeridiani con docenti tutor al fine di consolidare e potenziare le competenze di base, nell'ottica di una scuola inclusiva, attenta ai bisogni formativi di ciascuno.

---

Utilizzazione dei docenti facenti parte dell'organico dell'autonomia con ore di potenziamento per realizzare progetti, trasversali a tutte le classi, sulle competenze di base.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione degli apprendimenti e azioni di tutoraggio per studentesse e studenti con maggiore fragilità, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare attività formative con gli studenti della scuola secondaria di primo grado per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Pianificare nuove strategie didattiche volte al miglioramento dell'apprendimento degli studenti.

---

Organizzare ambienti di apprendimento cooperativo per favorire l'inclusione, dando valore alla diversità di ogni individualità e preparare i discenti al confronto critico.

---

Ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con gli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane).

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Curare l'orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico.

Curare l'orientamento nella transizione tra primo biennio e secondo biennio per la scelta della curvatura.

Rafforzare la sinergia tra Enti locali ed istituzione scolastica per favorire l'inserimento lavorativo degli studenti nel territorio di provenienza.

### Attività prevista nel percorso: CITTA' INVISIBILI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, Docenti interni/esterni, Personale ATA, Collaboratori scolastici e Tecnici di laboratorio
Risultati attesi	L'obiettivo dell'iniziativa è quello di promuovere lo sviluppo



dell'arte e della cultura audiovisiva Ministero dell'Istruzione/Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Pagina 5 di 20 come strumento educativo e formativo all'interno di aree periferiche e/o a rischio. "Città Invisibili" è un progetto che vuole creare un forte connubio tra il contenuto del racconto filmico e i luoghi oggetto delle ambientazioni, intesi sia su un piano visivo (la natura e l'architettura come location) sia antropologico (ad esempio, le periferie urbane protagoniste della narrazione). Il territorio, dunque, diventa non solo elemento diegetico, ma assume un significato attivo, divenendo il contenitore essenziale dell'iniziativa stessa. Tale scelta, inoltre, garantisce una connessione vincente tra lo svolgimento dell'iniziativa e la promozione del territorio, sia a fini turistici che di fruibilità, quale location per la produzione di future opere cinematografiche ed audiovisive. Il progetto vuole porsi come modello e format per raccontare aree e quartieri critici della città di Crotone. Attraverso la realizzazione dei tre short documentary, lo stesso avrà un positivo impatto sulle aree bersaglio: - maggiore attenzione mediatica, per valori positivi e culturali, verso zone spesso trascurate ed emarginate oltre che note solo per fatti di cronaca, favorendo un racconto che trascenda gli schemi dei cliché e degli stereotipi; - coinvolgimento attivo, oltre che da parte degli studenti/autori, anche degli abitanti stessi, che vengono così stimolati a essere protagonisti e non solo passivi spettatori, parlando con la loro voce senza filtri o mediazioni; - decentramento delle attività culturali dal centro alla periferia, creando un ponte tra i quartieri della città; - creazione di momenti di condivisione, e di socializzazione, incoraggiando lo spirito di iniziativa e la partecipazione attiva degli studenti alla vita della propria comunità, - promuovere attività culturali e artistiche incentivando i settori e i processi innovativi.

Attività prevista nel percorso: ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE



## E INCLUSIONE DELLE DIVERSITA'

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

4/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

Proponente della presente proposta progettuale è la costituenda Rete di scuole tra l'Istituto di Istruzione Superiore M. Ciliberto – A. Lucifero, che assumerà il ruolo di scuola capofila, e il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti. L'intervento sarà localizzato nei plessi dei due istituti (n° 3 in totale) e sarà rivolto ai seguenti destinatari: - per l'IIS Ciliberto-Lucifero, n° 22 studenti con BES, di cui di cui 4 con disabilità certificate (1 minorazione dell'udito, 3 di tipo psicofisico), 12 DSA, 6 con svantaggio (disagio di tipo comportamentale/relazionale). - per il CPIA Crotone, n° 317 studenti (la totalità dell'utenza, rientrando tipicamente nella terza fascia di bisogni educativi speciali indicata dalla DM 27/12/2012): 1 con disabilità psico-fisica e 316 con svantaggio, di cui 45 con svantaggio socio-economico e 271 con svantaggio linguistico-culturale. In coerenza con le linee strategiche declinate nei PTOF e con le esigenze formative dei destinatari, si è scelto di indirizzare e concentrare le risorse sulle seguenti azioni specifiche, da realizzare nei prossimi due anni scolastici: - nell'ambito del percorso a), saranno attivati: 1) Laboratori per l'approfondimento delle competenze di base linguistico/espressive e logico/matematiche; 2) Laboratori tecnico/professionali e laboratori sulle tematiche dello sport, dell'educazione ambientale e culturale, con percorsi fuori dalle



aule che prevedono la fruizione delle risorse paesaggistiche, architettoniche e archeologiche del territorio; - nell'ambito del percorso b), saranno contemplate: 1) attività di counselling psicologico, educativo e familiare; 2) azioni volte a potenziare la motivazione allo studio, l'autostima e l'intelligenza emotiva; attività di mediazione interculturale; nell'ambito del percorso c), sarà previsto un articolato piano di formazione e di aggiornamento, a favore dei docenti, sugli strumenti e sulle metodologie innovative in tema di didattica inclusiva.

Risultati attesi

Percorso a) 1) Laboratori per l'approfondimento delle competenze di base linguistico/espressive e logico/matematiche; 2) Laboratori tecnico/professionali e laboratori sulle tematiche dello sport, dell'educazione ambientale e culturale, con percorsi fuori dalle aule che prevedono la fruizione delle risorse paesaggistiche, architettoniche e archeologiche del territorio. Risultati attesi - Garantire il diritto allo studio, assicurare lo sviluppo delle potenzialità degli alunni con B.E.S. nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione; - Rimuovere degli ostacoli di apprendimento e di partecipazione, attraverso azioni e interventi volti all'inserimento positivo degli stessi all'interno del gruppo dei pari; - Innalzare le competenze di lettura e scrittura e le competenze di tipo matematico, rafforzando e consolidando le competenze chiave di cittadinanza; - Facilitare l'integrazione sociale e scolastica; - Assistere gli studenti disabili allo scopo di favorirne l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione, scongiurando il rischio di emarginazione. Percorso b) 1) Attività di counselling psicologico, educativo e familiare; 2) Azioni volte a potenziare la motivazione allo studio, l'autostima e l'intelligenza emotiva; 3) Attività di mediazione interculturale. Risultati attesi - Contrastare la dispersione scolastica, contribuendo a migliorare l'inclusione e la riduzione dello svantaggio degli studenti; - Accrescere le competenze chiave e trasversali ed il sostegno all'inclusione e partecipazione attiva degli studenti con particolari difficoltà di apprendimento;



- Sviluppare il rispetto e della solidarietà e il rafforzamento della coesione sociale; - Promuovere la crescita della cultura basata sul rifiuto della violenza e dell'intolleranza e un approccio alla vita privilegia i valori del rispetto e della solidarietà; - Accrescere il tasso di scolarizzazione e favorire la riduzione degli abbandoni scolastici precoci. Percorso c) 1) Piano di formazione e di aggiornamento, a favore dei docenti, sugli strumenti e sulle metodologie innovative in tema di didattica inclusiva. Risultati attesi - Migliorare le conoscenze e competenze dei docenti nell'approccio agli studenti con BES, pervenendo alla costituzione di gruppi di lavoro specializzati in grado di progettare, realizzare e monitorare PDP e PEI, delineando strategie, indicazioni operative, programmazione educativo - didattica, parametri di valutazione dell'apprendimento ed eventuali correttivi da implementare in funzione dei target educativi degli allievi coinvolti; - Consentire una maggiore acquisizione delle tecniche educative a favore dello sviluppo dell'inclusione sociale e dell'integrazione scolastica di tutti gli alunni con BES; - Incrementare le best practise di confronto e scambio di esperienze tra le varie figure professionali; - Favorire una maggiore partecipazione alle attività di inclusione da parte degli insegnanti curricolari.

## ● Percorso n° 2: CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

L'Istituto "M. Ciliberto-A. Lucifero", nell'ambito dell'offerta formativa, propone progetti e attività volte a stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva negli adolescenti, attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente, per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità, per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".





Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

### **Traguardo**

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso dei laboratori, aprendoli a tutte le discipline, in un'ottica di miglioramento dell'attività didattica.

---

Fare ricorso a metodologie didattiche innovative per un apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

---

Trasformare l'aula scolastica in laboratorio per facilitare l'apprendimento attraverso





l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la sinergia tra Enti locali ed istituzione scolastica per favorire l'inserimento lavorativo degli studenti nel territorio di provenienza.

### Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA ATTIVA E MONITORAGGIO CIVICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, Docenti interni alla scuola
Risultati attesi	Comprendere i diritti e le libertà fondamentali del cittadino europeo; conoscere le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'ampliamento dell'U.E.; saper cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea; riconoscersi come cittadino europeo, studente e futuro lavoratore alla luce delle norme europea; acquisire una mentalità tollerante, aperta al confronto democratico, all'incontro fra persone, gruppi e popoli diversi, riconoscendo la diversità culturale e linguistica; essere



pienamente consapevole della propria appartenenza ad una comunità sovrannazionale e a una tradizione storica che si alimenta della partecipazione di ciascun individuo secondo e nonostante le diverse identità culturali.

## ● **Percorso n° 3: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

I percorsi di recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base nascono dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di "Star bene a scuola insieme", nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati degli alunni, obiettivo principale di una Istituzione Scolastica che ha come fulcro educativo l'inclusività. Considerato che gli alunni devono essere al centro di qualsiasi progetto di Riforma e che nelle classi della nostra scuola si presentano problematiche sul piano dell'apprendimento, nasce l'esigenza di un progetto che tenga presente le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi, o svantaggi culturali in genere, infatti, permette ai docenti di effettuare un lavoro costante e capillare, concretamente "a misura d'allievo", volto ad accrescere la promozione culturale e ad offrire l'opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il



potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

### Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

### Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali risultati pari almeno a quelli delle medie regionali.

## Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere incontri, forum e tavole rotonde coinvolgendo più classi, anche non parallele, su argomenti predeterminati disciplinari per condividere buone pratiche.

Utilizzare prove diversificate comuni, dove possibile, nelle classi non coinvolte nelle prove INVALSI, per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di



valutazione, ecc.) in tutti gli ambiti disciplinari al fine di ridurre la variabilità fra le classi e dentro le classi.

Prevedere prove di allenamento mensili in laboratorio nelle classi seconde e quinte, utilizzando le prove INVALSI degli anni precedenti.

Proposta di nuovi modelli di progettazione per conoscenze e competenze. Una prova parallela a quadrimestre, anche per macroarea e sul modello INVALSI, nelle classi prime, terze e quarte in tutte le discipline, laddove possibile.

Prevedere durante l'intero anno corsi pomeridiani con docenti tutor al fine di consolidare e potenziare le competenze di base, nell'ottica di una scuola inclusiva, attenta ai bisogni formativi di ciascuno.

Utilizzazione dei docenti facenti parte dell'organico dell'autonomia con ore di potenziamento per realizzare progetti, trasversali a tutte le classi, sulle competenze di base.

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione degli apprendimenti e azioni di tutoraggio per studentesse e studenti con maggiore fragilità, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.

○



## Continuità' e orientamento

Incrementare attività formative con gli studenti della scuola secondaria di primo grado per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

### ○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Pianificare nuove strategie didattiche volte al miglioramento dell'apprendimento degli studenti.

Organizzare ambienti di apprendimento cooperativo per favorire l'inclusione, dando valore alla diversità di ogni individualità e preparare i discenti al confronto critico.

Ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con gli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane).

### Attività prevista nel percorso: PROGETTI PON

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Dirigente scolastico, Docenti interni/esterni, Personale ATA, Collaboratori scolastici e Tecnici di laboratorio
Risultati attesi	Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; □ Rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili; □ far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione; □ far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; □ educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; □ rendere i discenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, nei vari ambiti disciplinari.

## Attività prevista nel percorso: IL QUOTIDIANO IN CLASSE E YOUNG FACTOR

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il progetto "Il quotidiano in classe" ha l'obiettivo di aiutare i giovani a diventare non solo i lettori critici di domani in grado di



riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico. Nell'ambito di questa attività si inserisce anche il progetto "Young Factor" di alfabetizzazione economico-finanziaria, promosso in collaborazione con Intesa San Paolo, Banca Monte dei Paschi di Siena e UniCredit, in modo da consentire ai docenti di dedicare 10 delle 30 ore di lezione previste per "Il quotidiano in classe" all'analisi di temi economico-finanziari sempre partendo dai quotidiani.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base; incrementare lo spirito critico e il senso civico degli studenti





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli scorsi anni l'Istituto ha innescato processi di innovazione scolastica grazie a progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, finalizzati all'introduzione delle tecnologie a scuola, inizialmente orientati alla distribuzione di hardware e software e, solo in un secondo momento, accompagnati da interventi di formazione metodologico-didattica per un impiego critico e consapevole di queste dotazioni.

Nelle priorità individuate a livello europeo si apprende che la scuola dovrebbe poter garantire il pieno assorbimento delle competenze digitali nel loro significato più ampio, in tutto il curriculum. L'intervento educativo dovrebbe operare in questo senso sollecitando la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle ICT. La formazione del personale in servizio è un fattore cruciale per un'efficace acquisizione ed introduzione dei cambiamenti culturali indotti dalle ICT. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo insistono sul ruolo strategico degli interventi di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita: appare quindi ormai chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologico didattica dei docenti.

I principali elementi di innovazione riguardano, pertanto, l'area progettuale e le modalità didattiche:

- Esperienze di flipped classroom o di altre metodologie didattiche innovative (cooperative learning, ecc);
- Utilizzo di piattaforme multimediali che consentono di lavorare in gruppo (cooperative learning) secondo una didattica costruttivista e inclusiva, avvalendosi di una vasta varietà di risorse e strumenti; consentono la costruzione di conoscenze e l'Apprendimento Significativo; rendono, attraverso la riorganizzazione delle pratiche didattiche, le lezioni il più sostenibile possibile per tutti gli alunni e alunne, cercando di includere tutti e farli approdare, con modi e tempi diversi, con strumenti differenti, alle sponde del sapere.
- Ottimizzazione delle opportunità offerte dalle TIC e valorizzando la formazione continua e l'aggiornamento del personale docente dell'Istituto vengono supportate, nella specializzazione del setting d'aula, una serie di innovazioni didattiche: dalla didattica collaborativa e costruttiva





(cooperative learning) al rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze (compiti di realtà, apprendimento efficace); dall'uso alla flipped classroom e al peer teaching, peer tutoring e al learning by doing

- Sperimentazione CLIL, utilizzo della lingua inglese per l'apprendimento/insegnamento di alcuni contenuti disciplinari;
- Sfida e competizioni nelle varie discipline (italiano, scienze, matematica, fisica...);
- Coding: progetto che promuove lo sviluppo del pensiero computazionale e del linguaggio di programmazione, sia attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali che non;
- Progetto madre-lingua inglese, potenziamento linguistico curricolare.

## Aree di innovazione

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. Per gli studenti di oggi è più difficile studiare con metodi tradizionali. La "rottura" è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a:

1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
2. mobilitarne le competenze;
- 3 promuovere l'apprendimento significativo.

Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento-apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e costruita da docente e alunni. Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnico/tecnologico, scientifico e professionale, nonché quelli linguistici (sia con riferimento alla lingua madre che alla



lingua straniera) sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo l'integrazione di teoria e pratica. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education". Le esperienze dei P.C.T.O., poste in essere con puntualità e rigore operativo a partire dalla loro introduzione obbligatoria nel curriculum, costituiscono il perno dell'attuale formazione integrata.

L'Istituto intende portare avanti attività che privilegino strategie metodologiche didattiche di successo attive e cooperative. La possibilità di realizzare esperienze di apprendimento coinvolgenti, attraverso strumenti che gli studenti usano quotidianamente divertendosi, costituisce un grande stimolo per raggiungere i traguardi didattici. Tre metodologie che rappresentano l'innovazione che migliora l'apprendimento degli studenti sono: la Technology Enhanced Active Learning, la Didattica Aumentata e il Digital game based learning.

- TEAL (Technology Enhanced Active Learning ) che in italiano sta per apprendimento attivo abilitato attraverso la tecnologia, è una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per una esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. La classe TEAL prevede una serie di strumenti tecnologici da utilizzare in spazi con specifiche caratteristiche (ad es. ampiezza, luminosità, ecc.), con arredi modulari e quindi facilmente riconfigurabili a seconda delle necessità: spazi e tecnologie sono interconnessi.
- La "Didattica Aumentata" è quell'insegnamento che, partendo di solito dal libro di testo o da una metodologia tradizionale (ad es. la lezione frontale), viene arricchito dal comparto multimediale. Una lezione in "didattica aumentata" potrebbe prevedere lo studio di un capitolo del libro da parte dello studente e, come compito, l'arricchimento di un determinato passaggio tramite video, ricerche multimediali, audio e immagini.
- Il Digital game based learning contiene quindi in sé la gamificazione e traspone il completo processo di apprendimento in un ambiente ludico, dove il confine tra "gioco" come divertimento e "gioco" come simulazione sembra sempre più sfumato, tanto che alcuni parlano di ludification.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE



L'Istituto adotta una politica di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti. Il modello prevede: 1. il coinvolgimento attivo dei formandi tramite l'ipotesi del progetto di sviluppo professionale; 2. l'adozione delle modalità operative della ricerca-azione e del laboratorio; 3. la costituzione di comunità di pratiche riflessive; 4. la strutturazione dei percorsi formativi in UFC (unità formative capitalizzabili); 5. la certificazione delle competenze in uscita; 6. la valutazione di processo. L'adozione del nuovo modello di formazione, rispondente ai bisogni di formazione individuali, ma al contempo in relazione con gli obiettivi del miglioramento del PdM della scuola, ha determinato l'abbandono del modello di formazione tradizionale, incentrato sui corsi di aggiornamento.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, il cui uso è ormai generalizzato, anche in virtù della presenza massiccia di laboratori nell'Istituto.

Gli spazi per l'apprendimento devono CAMBIARE ed ADATTARSI a nuovi modi di apprendere. alla pedagogia attiva, collaborativa e sostenuta dalle TIC



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Approfondimento

#### Azione 1: Next generation classrooms

Progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzata da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative.

Devono essere progettati tenendo conto anche degli ambienti digitali (ambienti online tramite piattaforme cloud di e learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido.

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, ciascuna istituzione scolastica adotta il documento "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.

#### Azione 2: Next generation labs

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nei seguenti ambiti tecnologici:

- robotica e automazione;
- intelligenza artificiale;
- cloud computing
- cybersicurezza



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- internet delle cose;
- making e modellazione e stampa 3D/4D;
- creazione di prodotti e servizi digitali;
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- comunicazione digitale;
- elaborazione, analisi e studio dei big data
- economia digitale, e commerce e blockchain

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 11/01/2024 - IV.1 - U



## Aspetti generali

### STRUTTURA DEL PERCORSO DIDATTICO

Il corso di studi ha una durata quinquennale, suddiviso in due bienni e in un ultimo anno al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato. La scelta dell'indirizzo avviene nella classe seconda.

I percorsi formativi (D.P.R. 88 del 15/03/2010) sono così strutturati:

Primo Biennio:

articolato in ore di attività e insegnamento di istruzione generale ed in ore di attività e insegnamento obbligatori di indirizzo ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al D.M.139 del 22/08/2007, e dell'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa ed anche per favorire la reversibilità delle scelte degli studenti;

Secondo Biennio e quinto anno:

costituiscono articolazioni all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici delle aree di indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche; al quinto anno si introduce l'insegnamento di una disciplina tecnico-professionale in lingua inglese con la metodologia CLIL.

### TRAGUARDI FORMATIVI PRIMO BIENNIO DI TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO

L'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi ha l'obiettivo di fornire ai giovani, a partire dal rafforzamento degli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storicosociale) dell'obbligo di istruzione, una preparazione adeguata su cui





innestare conoscenze teoriche e applicative nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo. Il peso dell'area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio ove, in raccordo con l'area di indirizzo, esplica una funzione orientativa in vista delle scelte future, mentre decresce nel secondo biennio e nel quinto anno, dove svolge una funzione formativa, più legata a contesti specialistici, per consentire, nell'ultimo anno una scelta responsabile per l'inserimento nel mondo del lavoro o il prosieguo degli studi. La Riforma della Secondaria Superiore nelle sue linee guida e indicazioni richiede di "Insegnare per sviluppare competenze" e per il biennio iniziale vengono assunte, per la parte comune, le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione, la cui normativa elenca otto competenze chiave di cittadinanza e quattro assi culturali a cui fare riferimento nell'impostare l'attività formativa del primo biennio.

#### PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing e l'economia sociale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e



la loro dimensione locale/globale;

- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.





## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: "MARIO CILIBERTO" KRTH01201B  
TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

### Quadro orario della scuola: "MARIO CILIBERTO" KRTH01201B CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

#### QO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	8
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E	0	0	3	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE					
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

### Quadro orario della scuola: "MARIO CILIBERTO" KRTH01201B CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

#### QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

### Quadro orario della scuola: "MARIO CILIBERTO" KRTH01201B CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

#### QO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

### Quadro orario della scuola: "MARIO CILIBERTO" KRTH01201B MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

#### QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

**Quadro orario della scuola: "MARIO CILIBERTO" KRTH01201B**  
**MECCANICA E MECCATRONICA**

QO MECCANICA E MECCATRONICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

CFR. ALLEGATO

**Allegati:**



EDUCAZIONE CIVICA CILIBERTO .pdf

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 11/01/2024 - IV.1 - U





## Curricolo di Istituto

I.I.S. "CILIBERTO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Curricolo di scuola

Si allega il Regolamento di Istituto

#### Allegato:

REGOLAMENTO D'ISTITUTO.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**  
**COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà**

La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte



e l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

Conoscere le diverse forme di comunicazione digitale. L'identità digitale e la privacy. Firme elettroniche, domicilio digitale, trattamento dati e consenso dell'interessato. La sicurezza online ed il cyberbullismo: i rischi per la sicurezza in rete, le istituzioni contro il bullismo ed il cyberbullismo.

- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

Il concetto di sostenibilità è comparso nei dibattiti specialistici e del vasto pubblico negli ultimi decenni, a seguito dello studio degli effetti delle scelte e dello sviluppo umano sull'ambiente: il riscaldamento globale, le desertificazioni, la carenza d'acqua in zone sempre più vaste del Pianeta, gli eventi meteorologici estremi, lo squilibrio nella distribuzione delle risorse, le migrazioni. Gli Organismi sovranazionali hanno affrontato il problema da diversi punti di



sta: cercando l'accordo tra Paesi sulle scelte energetiche, con la sigla di diversi Protocolli internazionali; la ricerca scientifica e tecnologica; lo studio di strategie a medio e lungo termine per fare fronte ai problemi globali.

#### L'AGENDA ONU 2030

In quest'ultimo ambito si colloca l'Agenda 2030 dell'ONU, che affronta il tema della sostenibilità, non solo sul fronte ambientale, ma anche dal punto di vista dello sviluppo e delle società sostenibili, ponendo l'attenzione sul tema dei diritti delle persone, delle comunità, dell'ambiente. La scuola, inoltre, può incidere sui 17 obiettivi dell'ONU attraverso la promozione della cultura del servizio, dell'attenzione al futuro, al rispetto di sé, degli altri, del pianeta e delle generazioni avvenire.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Educazione alla legalità

Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento. Essere in grado di comparare i principali ordinamenti giuridici, come quelli a civile e a common law.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Logistica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

## ○ **Educazione alla cittadinanza digitale**

Sviluppare una maggiore competenza e consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali e dei social media. Distinguere le diverse forme di comunicazione digitale analizzando aspetti positivi e rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali

## ○ **Educazione alla sostenibilità ambientale**

Valorizzare il pluralismo istituzionale e i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza per progettare interventi finalizzati alla realizzazione di comunità, reali e virtuali, inclusive e sostenibili per l'esercizio della cittadinanza attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Chimica
- Diritto
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Storia

## ○ Diritti umani

Sviluppare una conoscenza delle strutture di governance mondiale, dei diritti, delle responsabilità, delle questioni globali e dei collegamenti esistenti fra i processi e i sistemi globali, nazionali e locali; riconoscere e capire le differenze e le identità multiple, come per esempio la cultura, la lingua, la religione, il genere e la nostra comune umanità e sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità; sviluppare e applicare competenze cruciali per l'alfabetizzazione civica, come per esempio l'indagine critica, tecnologie informatiche, conoscenza dei media, pensiero critico, capacità decisionale, capacità di soluzione dei problemi, capacità di mediazione, costruzione della pace e responsabilità sociale; riconoscere e analizzare le convinzioni e i valori e capire come questi influenzino i processi decisionali e politici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze motorie



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### REGOLAMENTI UTILIZZO LABORATORI

In allegato Regolamento generale

### **Allegato:**

REGOLAMENTO GENERALE UTILIZZO DEI LABORATORI.pdf

### REGOLAMENTO LABORATORIO DI LINGUE

Come da allegato

### **Allegato:**

REGOLAMENTO LABORATORIO DI LINGUE.pdf





## REGOLAMENTO LABORATORIO DI INFORMATICA E CHIMICA

Come da allegato

### **Allegato:**

REGOLAMENTO LABORATORI INFORMATICA E CHIMICA.pdf

## REGOLAMENTO LABORATORIO DI MACCHINE

Come da allegato

### **Allegato:**

regolamento lab di macchine\_rev.2.pdf

## REGOLAMENTO NAVIGAZIONE AEREA

Come da allegato

### **Allegato:**

Regolamento lab. Nav. Aerea e del T.A..pdf

## REGOLAMENTO LABORATORIO DI NAVIGAZIONE MARITTIMA

Come da allegato

### **Allegato:**

REGOLAMENTO LABORATORIO DI NAVIGAZIONE.pdf

## REGOLAMENTO LABORATORIO LINGUISTICO VIA SIRIS

Come da allegato





## **Allegato:**

REGOLAMENTO lab linguistico via siris.pdf

## **REGOLAMENTO PLANETARIO**

Come da allegato

## **Allegato:**

REGOLAMENTO PLANETARIO.pdf

## **REGOLAMENTO PALESTRA**

Come da allegato

## **Allegato:**

REGOLAMENTO UTILIZZO PALESTRA.pdf

## **REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO**

Come da allegato

## **Allegato:**

REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO.pdf

## **PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

Come da allegato

## **Allegato:**

Patto educativo di corresponsabilità integrato con Covid-19.pdf



## REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE E VIAGGI

Come da allegato

### **Allegato:**

IIS Ciliberto Lucifero\_Regolamento gite.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: "MARIO CILIBERTO"

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### **Curricolo di scuola**

La progettualità dell'Istituto "M. Ciliberto" vuole orientare i saperi disciplinari al raggiungimento di competenze chiave che si articolano secondo assi culturali per il primo biennio e secondo dipartimenti disciplinari per il secondo biennio. Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione dei percorsi di apprendimento finalizzati all'acquisizione di capacità basilari per la futura vita anche lavorativa.

### **Allegato:**

Curricolo ITTL Ciliberto-compresso.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**



## Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Pur ribadendo la centralità della conoscenza della Costituzione Italiana - come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica - e dello sviluppo sostenibile, nonché l'acquisizione



di conoscenze e abilità digitali essenziali - nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale - il concetto chiave che si vuole sviluppare è la responsabilità, declinata in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri e al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. La scuola deve, infatti, diventare una palestra di democrazia, dove gli studenti possano esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri.

### Approfondimento

Dal 2015 è stato attivato il Sistema Nazionale di Gestione della Qualità per gli Istituti Tecnici indirizzo "Trasporti e Logistica" - articolazione "Conduzione del mezzo" - opzioni "Conduzione del mezzo navale", "Conduzione di apparati e impianti marittimi" e "Conduzione del mezzo aereo" che punta al continuo miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività, consentendo agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro marittimo nazionale ed internazionale. Anche l'indirizzo "Meccanica e mecatronica" attivato successivamente è sottoposto al sistema gestione della qualità.



**%(sottosezione0315.label)**

**%(sottosezione0316.label)**

## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

### ● **SAFETY FOR SCHOOL**

Corsi salute e sicurezza

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

## ● Corsi salute e sicurezza

---

Rischio elettrico – Rischio meccanico – Altri rischi

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---





## Pcto in Capitaneria

Incontri e attività con il personale della Guardia Costiera sia nell'istituto sia alla Capitaneria di porto

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

## ● Curriculum vitae

Redazione del CV in italiano e in inglese





## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- Interno

## Durata progetto

---

- Quadriennale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● Lettera di presentazione

---

Impostare e redigere la lettera di presentazione per proposte e/o offerte di lavoro

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante





## Soggetti coinvolti

---

- Interno

## Durata progetto

---

- Quadriennale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● Relazione Pcto

---

Elaborato descrittivo di tutte le esperienze maturate dalle studentesse e dagli studenti nel corso della carriera scolastica

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- Interno



Durata progetto

---

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

---

## ● YOUTHEMPOWERED

---

Corso on line

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

## ● COCA COLA HBC ITALIA

---

Corso on line

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



## GOCCE DI SOSTENIBILITA'

---

Corso on line

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

## ● SPORTELLO ENERGIA

---

Corso on line



## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● GUARDIANI DELLA COSTA

---

Si tratta di un progetto di Costa Crociere Foundation, che si inserisce all'interno del percorso didattico delle scuole di ogni ordine e grado di tutta Italia. Avviato nel 2017 allo scopo di sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini all'unicità del patrimonio naturalistico delle coste italiane.

## Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

## ● Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

---

Attività con il gruppo A2A

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

## ● PRONTI, LAVORO ..... VIA!

---

Corso on line

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale





Modalità di valutazione prevista

---

## ● RFI: UNA RETE CHE FA RETE

---

Corso on line

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



## Facciamo luce

---

Corso on line

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● Campo scuola di vela

---

Attività svolte presso il circolo velico di Policoro



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● Viaggio di istruzione

---

A bordo di una nave da crociera

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● Grimaldi lines

---

Stage a bordo delle navi traghetto della compagnia lungo la rotta Civitavecchia/Barcellona

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

## ● Certificazioni Cambridge Assessment English

---

Conseguimento della certificazione linguistica di inglese livelli B1 e B2

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

## ● Tuteliamo la salute

---

Donazione di volontaria di sangue da parte di studenti e personale scolastico a cura del personale Avis e dell'ospedale

Studenti e personale scolastico sosterranno un corso di primo soccorso e l'utilizzo del Blsd in collaborazione con la Simeup

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



## ● Brevetto di bagnino

Gli studenti conseguono il brevetto di bagnino in collaborazione con FIN (Federazione Italiana Nuoto) e SNS (Società Nazionale di Salvamento)

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

### Modalità di valutazione prevista

## ● Conduttore di carrelli elevatori

Formazione presso l'azienda Omcs

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante





## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● è una questione di plastica

---

Vuole essere un'azione educativa di ampio raggio, che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, indirizza verso il mondo della scuola e dei giovani, con strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Antica Kroton

---

Il progetto Antica Kroton è un complesso progetto di rigenerazione urbana attraverso l'Archeologia Pubblica, una complessa operazione culturale collettiva da condurre mediante un processo partecipativo di costruzione di conoscenza, di gestione e fruizione del patrimonio culturale. Crotone può ritrovare una sua personalità specificità all'interno della Regione nel nuovo sistema di relazioni all'interno del Mare Mediterraneo, rileggendo la propria storia, tutelando, valorizzando e gestendo il suo patrimonio culturale, inteso non solo come potenziale opportunità di sviluppo economico ma anche come strumento di aggregazione e rigenerazione sociale. In questa logica occorre ridefinire le funzioni urbane della città nel loro rapporto con il territorio, potenziando la rete delle comunicazioni, riscoprendo il "rapporto con il mare" che è stato l'elemento essenziale della nascita e della grandezza della città che potrebbe essere uno degli elementi della ripresa, valorizzando il tratto costiero che va dal porto vecchio al porto nuovo e generare una nuova connessione tra porto e città. identificando nel mare la "principale fonte di sviluppo sostenibile di Crotone".

Due classi dell'istituto parteciperanno attivamente con proprie idee e contributi alla realizzazione del progetto Antica Kroton.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Le Olimpiadi di Matematica sono organizzate ogni anno dall'U.M.I. Unione Matematica Italiana, in collaborazione con la Scuola Normale di Pisa e sono rivolte a tutti gli Istituti Superiori di 2° grado, per favorire le competenze in Matematica e per valorizzare e promuovere le eccellenze degli allievi in Matematica, attraverso giochi e gare, in cui i quesiti proposti (a risposta multipla o aperta) sono caratterizzati dall'aspetto ludico dei numeri.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

##### Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

### Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali risultati pari almeno a quelli delle medie regionali.

### Risultati attesi

Valorizzazione e promozione delle eccellenze in matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● OLIMPIADI DELLA LINGUA ITALIANA

Le Olimpiadi della Lingua Italiana sono una competizione nazionale a squadre sulla lingua italiana nata nel 2007 da un'idea di Giuliana Fiorentino (docente di Linguistica Generale dell'Università del Molise). Esse sviluppano la riflessione sulla lingua, diffondendo l'approccio ludico ai saperi. Vengono disputate in varie fasi, e si concludono con una gara in presenza che si svolge nella primavera di ogni anno scolastico a Riccia (Campobasso).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

#### Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

#### Traguardo





Ottenere nelle prove standardizzate nazionali risultati pari almeno a quelli delle medie regionali.

## Risultati attesi

Valorizzazione e promozione delle eccellenze nella lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● OLIMPIADI DELLA FISICA

Le Olimpiadi di Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. L'attività è promossa dal MIUR in collaborazione con l'Associazione per l'insegnamento della Fisica (Olifis), che ne cura l'organizzazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate





## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

### Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

### Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali risultati pari almeno a quelli delle medie regionali.

### Risultati attesi

Valorizzazione e promozione delle eccellenze nel settore degli studi scientifici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● A SCUOLA DI OPENCOESIONE

Il percorso A Scuola di OpenCoesione (ASOC) riunisce in un unico programma didattico educazione civica, acquisizione di competenze digitali, statistiche e di data journalism, competenze trasversali quali sviluppo di senso critico, problemsolving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, integrandole con i contenuti delle materie ordinarie di studio. Gli studenti sono infatti chiamati a costruire ricerche di monitoraggio civico a partire dai dati e dalle informazioni sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione nel proprio territorio (disponibili sul portale [www.opencoesione.gov.it](http://www.opencoesione.gov.it)), comunicandone i risultati e coinvolgendo attivamente la cittadinanza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

### Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

### Risultati attesi

Sviluppare negli studenti competenze digitali, statistiche e di educazione civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

## ● LIBRIAMOCI



L'attività si svolge dal 14 al 19 novembre 2022 e invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come possono essere sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

#### Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).



## Risultati attesi

Promuovere l'abitudine alla lettura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

## #IOLEGGOPERCHÉ

È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Essa mira all'arricchimento del patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia, grazie a donazioni fatte da insegnanti, librai, studenti, editori, e privati cittadini.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

#### Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

Risultati attesi

Promozione della lettura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica





## ● TRAVEL GAME & HIGH SCHOOL GAME

L'obiettivo del progetto didattico è quello di coinvolgere gli studenti, nell'ambito del viaggio d'istruzione, in visite guidate presso le città di destinazione e, fattore di grande innovazione, farli partecipare ad attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi ancor prima della partenza, attraverso l'App Wicontest. La parola d'ordine è dunque "sano divertimento" grazie ad attività ludiche che coinvolgeranno alunni e docenti insieme in un evento unico nel suo genere e per questo indimenticabile

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Competenze chiave europee

##### **Priorità**

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

##### **Traguardo**

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.





## Risultati attesi

1. Conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio legato al percorso didattico dell'anno in corso 2. Socializzazione attraverso l'allontanamento dal proprio spazio abituale in vista di una crescita individuale e relazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● IL QUOTIDIANO IN CLASSE E YOUNG FACTOR

Il progetto "Il quotidiano in classe" ha l'obiettivo di aiutare i giovani a diventare non solo i lettori critici di domani in grado di riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico. Nell'ambito di questa attività si inserisce anche il progetto "Young Factor" di alfabetizzazione economico-finanziaria, promosso in collaborazione con Intesa San Paolo, Banca Monte dei Paschi di Siena e UniCredit, in modo da consentire ai docenti di dedicare 10 delle 30 ore di lezione previste per "Il quotidiano in classe" all'analisi di temi economico-finanziari sempre partendo dai quotidiani.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

### Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

Risultati attesi

Incrementare lo spirito critico e il senso civico degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## ● PROGETTO PROMOSSO DA Associazione PAIDEIA: Crotone/San Giovanni capitale italiana della cultura per il 2025

L'Associazione Paideia di Crotone/San Giovanni in Fiore, propone alle Amministrazioni Comunali di Crotone, della Provincia KR ed a quella di San Giovanni in Fiore, nella forma di unione di comuni, a Capitale della cultura Italiana 2025. Un territorio meraviglioso ricco di antichi centri storici, chiese, palazzi nobiliari, ville, casolari conventi, un museo archeologico all'aperto che espone le antiche vestigia di Kroton, Petelia, Ypsicron, Siberene, Acherentia, etc. Il progetto prevede la formazione di gruppi di lavoro in Crotone ed in ogni paese e saranno riprese e valorizzate tutte le manifestazioni socioculturali, artistiche, fieristiche, dell'artigianato e del commercio, sportive etc. del passato e del presente e ne saranno prodotte delle nuove. Gli studenti delle scuole superiori saranno coinvolti insieme a tutti gli strati sociali e a tutte le forze attive della città e della provincia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento



della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

## Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

## Risultati attesi

Formazione di un positivo senso civico che porta al rispetto ed alla valorizzazione dei beni comuni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● UN MONDO DI SPORT

Il progetto UN MONDO DI SPORT prevede una serie di attività sportive da proporre agli studenti dell'Istituto, prioritariamente alle classi prime con curvatura sportiva. Le iniziative, particolarmente importanti nell'era post COVID-19, intendono valorizzare lo sport e l'attività fisica quali strumenti prioritari per promuovere stili di vita attiva tra gli studenti del settore economico dell'Istituto, migliorare le condizioni di salute e benessere, supportando al contempo il raggiungimento degli obiettivi individuati nell'Agenda 2030. Gli sport, che prevedono la collaborazione tra il mondo scolastico e Associazioni sportive, sono diversi (nuoto, padel, pallavolo, pallacanestro, scacchi, atletica, arrampicata e sport simili, sci e sport invernali sulla neve, ecc.) e, laddove necessario, implicheranno anche l'uscita sul territorio presso strutture



sportive, parchi e luoghi specifici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

##### Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

### Risultati attesi

- potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; • far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare; • favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; • promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali; • proporre agli alunni un'esperienza che favorisca l'inclusione all'interno dell'istituzione scolastica; • offrire alle scuole know-how e strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport, grazie agli insegnanti di Scienze motorie.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docente Interno e Istruttore Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Strutture sportive e parchi

## ● ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SCIENZE

Per l'anno scolastico 2022/2023 il dipartimento disciplinare scientifico dell'ITE Lucifero si propone di effettuare le seguenti attività extracurricolari: - Uscite a piedi nell'ambito urbano e peri-urbano per la realizzazione di attività di monitoraggio aria - acqua - suolo - Uscite didattiche da svolgersi all'interno della provincia crotonese ma anche con destinazioni extra provinciali e/o extra regionali allo scopo di conoscere i principali aspetti geologici geomorfologici ambientali dei territori da visitare - Celebrazione giornata della Terra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici





## Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

## Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

## Risultati attesi

Le attività hanno lo scopo di: • permettere agli alunni un approccio differente alla disciplina, permettendo loro, attraverso attività di monitoraggio da svolgere sul campo fuori dall'aula, di osservare, misurare elaborare e sperimentare circa i diversi fenomeni studiati in classe; • applicare le competenze acquisite e riconoscere la molteplicità delle caratteristiche dell'ambiente che ci circonda; • osservare in modo critico e analitico i fenomeni dell'ambiente che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze





## ● Città Invisibili - il cinema racconta le periferie

Il progetto "Città Invisibili - il cinema racconta le periferie" sarà realizzato dall'IIS Ciliberto – Lucifero di Crotone con la collaborazione dell'Associazione Culturale Calabria Movie. L'intervento ha come obiettivo il racconto in chiave audiovisiva della vita quotidiana di tre quartieri periferici della città di Crotone, educando gli studenti al linguaggio cinematografico e audiovisivo attraverso il loro diretto coinvolgimento in tutte le fasi della filiera del cinema documentario. "Città invisibili" mira alla realizzazione di 3 brevi documentari, divisi per capitoli e della durata di 15 minuti, tra loro legati da un filo invisibile che oscilla fra la materia e le emozioni: il racconto nascosto di un quartiere. Centro storico – Fondo Gesù – San Francesco, questi sono i luoghi simbolo del progetto: ogni capitolo corrisponde a una delle tre periferie, facendo vivere dall'interno la storia più rappresentativa del quartiere. In totale verranno coinvolti 30 studenti, divisi in 3 team da 10, ognuno dei quali realizzerà uno short documentary e sarà così composto: n 2 registi; n 3 sceneggiatori/autori; n 3 produttori esecutivi; n 2 direttori della fotografia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

### Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

## Risultati attesi

Attraverso il progetto l'Istituto scolastico si propone di contribuire al raggiungimento dei seguenti risultati: contrasto alla dispersione scolastica; potenziamento del benessere e della partecipazione attiva degli studenti nell'extrascuola; consolidamento del positivo legame instauratosi con il contesto scolastico; scambio tra scuola ed extrascuola di nuove metodologie didattiche e di nuovi materiali, strumenti ed approcci; maggiore contaminazione reciproca tra enti e scuola coniugata a competenze specifiche nelle attività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale



Aule

Magna

## ● Attività Alternativa di Religione Cattolica

L'attività prevede il coinvolgimento degli alunni delle classi prime che non si avvalgono dello studio della religione cattolica. Durante tali ore saranno coinvolti in attività su argomenti di educazione ambientale e sviluppo sostenibile. In particolare, si darà molta importanza a: - Ambiente ed ecosistemi; - sviluppo sostenibile; - biodiversità; - riscaldamento globale; - rifiuti (riduzione, riutilizzo e smaltimento); - riferimento al lavoro svolto dalle istituzioni nazionali e internazionali nella difesa delle risorse ambientali; - lettura e commento di articoli; - schematizzazione di argomenti semplici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

##### Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico)



e al 37,5% per il settore economico).

## Risultati attesi

L'obiettivo dell'azione è far diventare gli studenti costruttori autonomi delle proprie conoscenze e cittadini consapevoli dei propri comportamenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

## VIVI LA MONTAGNA

Promozione delle discipline dello Sport Invernale, nell'ambito del protocollo d'intesa MPI-CONI, con particolare riferimento alla partecipazione ai Campionati Studenteschi, tramite un intervento globale, di carattere interdisciplinare. L'iniziativa, nelle intenzioni dei proponenti, assume una dimensione più ampia e completa, sia dal un punto di vista culturale che motorio/sportivo. Componenti fondamentali del progetto sono la pratica sciistica, l'educazione ambientale, lo sviluppo sostenibile e la conoscenza del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

### Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi: Sportivi - Avviamento, apprendimento e perfezionamento di abilità specifiche (tecnica sciistica), anche in previsione della partecipazione ai Campionati Studenteschi. - Acquisizione di sano spirito agonistico e superamento di remore psicologiche. - Accettazione della competizione come messa a prova delle proprie capacità e del proprio adattamento. Ambientali - Non semplice studio dell'ambiente naturale, ma promozione di cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi. - Sviluppare attività sportiva a diretto contatto con l'ambiente è fondamentale in quanto si presta a uno studio e a un approfondimento "sul campo". - Divulgazione del patrimonio ambientale, naturale e culturale in particolare sul percorso dell'acqua come fonte energetica.

Educativi/Comportamentali - Acquisizione delle normative comportamentali sulle piste. - Collaborazione e rispetto reciproco. - Ricerca di adattamenti (ambientali, logistici, uso degli impianti, ecc.) - Apprendimento di regole elementari di primo soccorso. ecc. - Conoscenza dell'uso di indumenti specifici ed utilizzo di attrezzature tecniche.





Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● LA SCUOLA DELLA SALUTE

Laboratorio di cittadinanza attiva

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

##### Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.



## Risultati attesi

Migliorare gli stili di vita dei partecipanti

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## LEGALITA' E GIUSTIZIA

Il percorso didattico intende creare una coscienza critica e una sensibilizzazione civica indispensabili per comprendere il concetto di regola come limite alla propria libertà e garanzia delle libertà altrui. E' un impegno quotidiano volto al recupero di valori e al contrasto di modelli di riferimento falsi e fuorvianti. L'azione, rivolta alle classi del triennio, intende creare il confronto tra i giovani, stimolando la loro volontà di partecipazione civile e di cittadinanza attiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le





organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

#### Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

Risultati attesi

L'attività di studio intende offrire strumenti educativi e modelli di crescita per la diffusione della cultura della partecipazione attiva e costruttiva, anche attraverso la realizzazione di prodotti multimediali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● A SCUOLA DI STELLE

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di contrastare la dispersione scolastica, intensificare l'azione educativa e le azioni di orientamento scolastico in entrata, coinvolgendo soprattutto gli alunni del primo biennio dell'istituto e gli alunni delle scuole secondarie di primo grado,



dell'ambito territoriale. Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al mondo dell'astronomia e delle scienze della navigazione attraverso l'utilizzo del planetario digitale in dotazione all'istituto, creando in tal modo un'attrattiva interessante per gli studenti prossimi ad intraprendere una decisione in merito al proprio percorso di studi superiori

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

#### Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

### Risultati attesi

Valutazione dei traguardi degli alunni coinvolti attraverso l'analisi di: - Partecipazione attiva ed



interdipendenza positiva a livello di gruppo - Azioni di mutuo insegnamento e reciproco rispetto  
- Capacità di osservazione, comprensione ed esposizione dell'argomento - Coinvolgimento degli alunni sul percorso effettuato - Ricaduta sui risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● “TOWARDS CAMBRIDGE CERTIFICATES” – Anno Scolastico 2022-23

Il Progetto si prefigge di potenziare l'apprendimento della lingua Inglese ed è volto al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge PET/ADVANCED di Livello B1 e B2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. La conoscenza certificata della lingua inglese è importante sia dal punto di vista del proseguimento degli studi sia per l'inserimento nel mondo lavorativo. Le certificazioni rilasciate dagli Enti Certificatori firmatari del protocollo di intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione sono valide come crediti formativi ai fini del punteggio per l'Esame di Stato, nonché in ambito universitario e lavorativo. Il progetto risponde alle richieste di genitori e studenti di conseguire padronanza delle competenze comunicative in lingua inglese ed è volto a sviluppare il successo scolastico e la crescita globale degli stessi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate





## Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

### Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

### Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali risultati pari almeno a quelli delle medie regionali.

### Risultati attesi

Acquisizione del maggior numero di certificazioni linguistiche □ ricaduta positiva sull'andamento scolastico complessivo degli studenti. □ Iscrizioni ai corsi di livello successivo. □ Implementazione di contatti sistematici con altre istituzioni scolastiche e agenzie formative presenti sul territorio



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● “Navigational Skills”

---

Il Progetto si prefigge di stimolare le abilità di produzione e comprensione orali della lingua Inglese e in particolare di mettere gli studenti nella condizione di affrontare, con maggiore consapevolezza, il colloquio orale all'Esame di Stato. I docenti di DNL delle materie di indirizzo, affiancati dai docenti di Inglese dell'organico potenziato predisporranno moduli didattici in metodologia CLIL nelle classi quinte degli indirizzi CAIM – CMN – CMA nell'arco dell'intero anno – per l'approfondimento in lingua straniera dei contenuti previsti dalla programmazione disciplinare della disciplina NL ai fini di acquisire capacità espositive e di rielaborazione utili a sostenere l'esame di Maturità.

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

---

Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

### Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

### Risultati attesi

- autenticità del contesto di apprendimento; □ potenziamento delle strategie metodologiche (per i docenti). □ potenziamento delle competenze linguistiche e disciplinari (per docenti e studenti). □ acquisizione di meccanismi di apprendimento spendibili anche in altre situazioni quotidiane e concrete. □ progressivo sviluppo delle competenze di comunicazione nell'interazione didattica e dell'autonomia di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● CAMPIONATI STUDENTESCHI





Promozione delle discipline sportive, nell'ambito del protocollo d'intesa MPI-CONI, con particolare riferimento alla partecipazione ai Campionati Studenteschi, tramite un intervento globale, di carattere interdisciplinare. L'iniziativa, nelle intenzioni dei proponenti, assume una dimensione più ampia e completa, sia dal un punto di vista culturale che motorio/sportivo. Componenti fondamentali del progetto sono la pratica sciistica, l'educazione ambientale, lo sviluppo sostenibile e la conoscenza del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

#### Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

#### Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica





Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● A scuola di volontariato

Nell'ottica di una sempre crescente integrazione con il territorio l'istituto si impegna, in collaborazione con l'Avis (Associazione volontari italiani del sangue) provinciale, ad organizzare almeno due volte in un anno scolastico "La giornata del donatore". Dopo essere stati edotti con appositi incontri, gli studenti si sottoporranno a esami preliminari prima di effettuare la donazione vera e propria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.



## Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

## Risultati attesi

Con tale manifestazione si punta a migliorare la sensibilità degli studenti di migliorare le competenze di cittadinanza e aumentare il senso di solidarietà sociale per renderli cittadini aperti al prossimo e pronti a donare.

Risorse professionali

Esterno

## ● ATLETICA...MENTE SPORT

L'iniziativa progettuale a supporto dei campionati studenteschi denominata "Atletica...Mente Sport" è promossa dall'Ufficio Coordinamento per l'educazione motoria, fisica e sportiva dell'U.S.R. per la Calabria, e ha come obiettivo la formazione, la conoscenza e l'approfondimento tecnico e metodologico-didattico di alcune specialità dell'atletica leggera su pista, al fine di ampliare l'offerta formativa della scuola. Le specialità dell'atletica leggera proposte sono: la corsa veloce, il getto del peso, il salto in lungo e la corsa di resistenza. Il progetto mira a fare dello sport occasione di crescita, di aggregazione e di socializzazione e per favorire il pieno sviluppo delle capacità motorie degli studenti. L'obiettivo è quello di sviluppare le competenze indispensabili alla formazione e crescita degli allievi e di iniziare un processo di avviamento e pratica dell'atletica leggera.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

#### Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze indispensabili alla formazione e crescita degli allievi e di iniziare un processo di avviamento e pratica dell'atletica leggera.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● IL FENOMENO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE: IERI, OGGI E MAI PIU'.

IL FENOMENO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

#### Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

## Risultati attesi

Superamento di ogni forma di discriminazione di genere, di violenza, di provenienza culturale, di lingua, di religione, di condizioni psicofisiche e socioeconomiche al fine di valorizzare la persona umana nella sua essenza, indipendentemente dall'appartenenza sessuale.

Risorse professionali

Interno

### ● OPEN DAY - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

L'Istituto dedicherà le giornate del 17 dicembre 2022 e del 21 gennaio 2023 all'orientamento per



gli studenti che il prossimo anno scolastico entreranno nella scuola secondaria di II grado, per dare la possibilità a genitori e studenti di conoscere più da vicino la realtà scolastica. Per l'occasione docenti e studenti frequentanti prepareranno varie attività laboratoriali e mini tour per far visitare gli spazi della scuola, promuoverne l'offerta formativa e far conoscere i vari indirizzi di studio presenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

##### Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

### Risultati attesi

-Stabilire un contatto diretto con la famiglia -Apertura della scuola al territorio

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Chimica

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

**Strutture sportive**

Palestra

## ● PONTE NAUTICO

Il progetto consiste nell'impegnare gli studenti del primo e secondo anno dell'indirizzo ITTL/ITMM in esercitazione di vela, di voga, di canoa e di simulazione nei laboratori di macchine, di navigazione aerea e navale. Tale impegno consentirà ai ragazzi di acquisire competenze chiave per un futuro lavorativo e per altre occasioni di apprendimento. Il progetto è suddiviso in due fasi (orientamento interno – esercitazioni di vela, voga e canoa) da svolgere in 21 giornate durante l'anno scolastico 2022/2023. In particolare, il progetto consentirà di acquisire e svolgere attività di pratica/sportiva che richiamano i contenuti dell'ex insegnamento "Esercitazioni marinarie". Ma non solo, i ragazzi avranno la possibilità di eseguire delle esercitazioni pratiche nel laboratorio di macchine (prove su motori), laboratorio aereonautico (simulatore di volo) e laboratorio di navigazione (simulatore di navigazione). Le esercitazioni su imbarcazioni a vela si svolgeranno presso il Club Velico che metterà a disposizione un istruttore.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

#### Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).





## Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo sia di indirizzare e guidare gli studenti in riferimento alle scelte future sia di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica particolarmente presente nei primi anni scolastici della scuola secondaria superiore. Inoltre, il progetto ha lo scopo di realizzare un legame di interessi culturali, legati alla tradizione marinairesca, tra gli allievi del primo biennio e quelli del secondo biennio e del quinto anno degli indirizzi tecnologici ITTL/ITMM che sono fisicamente separati in due edifici

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

### BENI E SERVIZI

Imbarcazione, attrezzature e strumentazione presenti nel nostro istituto.

Il progetto sarà composto 2 tipi di attività:

- 1) Orientamento interno;
- 2) Esercitazioni marinairesche di vela, voga e canoa.

I docenti che svolgeranno ore fuori dall'orario di servizio accumuleranno un monte ore che potrà essere utilizzato per la richiesta di permessi brevi, secondo la normativa vigente.

## L'UMANITA' RACCONTATA

E' un progetto, promosso dal comune di Crotone, che si sviluppa in una serie di incontri all'interno delle scuole della città per sensibilizzare i più giovani sull'arte e la tematica delle migrazioni. L'Umanità Raccontata è una testimonianza itinerante che dura sei mesi in cui



all'interno dei diversi istituti scolastici verrà allestita la mostra fotografica collettiva Thàlatta! Thàlatta! a cura di Giada De Martino e contemporaneamente viene presentato, attraverso le parole dell'autore e dell'attore Francesco Pupa, il libro di Vincenzo Montalcini "Quale Umanità?" "Quale Umanità?" è un instant book scritto da Vincenzo Montalcini, direttore di CrotoneNews.com/ che racconta le prime due settimane successive al naufragio di Steccato di Cutro: dalla terribile mattina del 26 febbraio fino alla grande manifestazione che si è svolta sulla stessa spiaggia quattordici giorni dopo. C'è il racconto della prima cronaca in diretta sul luogo, a pochissime ore dell'impatto con la secca da parte della "Summer Love", il caicco partito quattro giorni prima dalla Turchia e distruttosi a 100 metri da quel traguardo tanto sognato. Ci sono le storie di chi sognava una vita diversa, delle famiglie e dei bambini vittime della tragedia. "Quale Umanità" racconta anche il modo in cui la città di Crotone ha vissuto la vicenda, la solidarietà dimostrata e i messaggi di affetto lasciati in quello che è diventato "il muro del pianto del Palamilone". L'instant book fotografa, tra le altre cose, il grande lavoro di assistenza, ascolto e supporto che è stato fornito dal servizio sociale professionale di Crotone, la cui esperienza e testimonianza diretta potrà essere messa a disposizione delle scuole che vorranno approfondire e conoscere tutti quelli che sono i servizi di cui oggi dispone l'ente locale anche a favore dei ragazzi e delle ragazze della città. Un modo per coinvolgere i ragazzi nella lettura. Si parlerà dell'utilizzo responsabile dei nuovi strumenti di comunicazione, dei social network. Si leggeranno le storie dei ragazzi della stessa età, che purtroppo non ce l'hanno fatta e quella di altri due giovani sopravvissuti che, per prima cosa, hanno espresso il desiderio di andare a scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

### Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

## Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti nella lettura, incrementando l'interesse, la curiosità e il gusto nei confronti del libro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PerCorsi Young di FINDOMESTIC

Saper gestire correttamente le proprie risorse finanziarie è una competenza fondamentale per i cittadini di oggi e di domani: conoscere le possibilità e gli strumenti ai quali è possibile accedere per raggiungere autonomia e stabilità è un diritto di tutti e un dovere nei confronti di se stessi e



della società. Per questo Findomestic Banca porta avanti con continuità e determinazione PerCorsi Young, un'iniziativa pensata per coinvolgere gli studenti sul tema dell'educazione finanziaria: perché rendere gli adolescenti consapevoli delle proprie possibilità significa formare individui pronti ad affrontare l'età adulta con serenità e ottimismo. PerCorsi Young fornisce agli studenti tutti gli strumenti necessari a capire cos'è un budget e a gestirlo in modo responsabile, come risorsa utile per sostenere scelte di vita future; li aiuta a comprendere i concetti di risparmio e di credito e li accompagna alla scoperta dell'ecosistema banca. Tutto tramite una piattaforma interattiva facile e divertente da utilizzare grazie a video, giochi, quiz, e un kit educativo ricco di materiali didattici per portare l'educazione finanziaria in classe con chiarezza ed efficacia. Il percorso si concluderà con un concorso educativo e creativo, aperto a tutte le classi di Scuola Secondaria di 2° grado, incentrato sui concetti alla base della sostenibilità e della corretta gestione delle risorse finanziarie, da inoltrare entro il 10 aprile 2024. Una Giuria qualificata, appositamente costituita, valuterà gli elaborati secondo i criteri di pertinenza al tema, creatività, fattibilità economica e di sviluppo a proprio insindacabile giudizio, decretando i sei team finalisti (36 studenti di 6 Istituti e 6 Docenti) che saranno ospitati per due giorni a Firenze con viaggio a/r e soggiorno a di carico Findomestic Banca.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il



potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

## Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

## Risultati attesi

Utilizzare la didattica laboratoriale per promuovere negli alunni competenze più complesse

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## ● Repubblica@Scuola

Il progetto "Repubblica@Scuola", prevede, grazie al supporto tecnologico di GEDI Digital S.r.l. (di seguito anche "GEDI Digital"), società del Gruppo GEDI soggetta a direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. (di seguito anche "GEDI"), di realizzare un "giornale" online che costituisca al tempo stesso uno strumento di informazione ed un'opportunità formativa per gli





studenti. Gli studenti che aderiranno al progetto potranno pubblicare contenuti da loro realizzati – testi, immagini, disegni o video – nell'apposita area della piattaforma Repubblica@Scuola e navigare attraverso i contenuti pubblicati da altri studenti e/o docenti, nonché condividere tali contenuti – o veder condivisi i propri – sulle piattaforme di social network cui sono eventualmente iscritti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

##### Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

### Risultati attesi

Consolidamento\potenziamento di modalità e tecniche delle varie forme di produzione scritta, attraverso l'uso di linguaggi diversi; Arricchimento lessicale; Sviluppo dell'autonomia e della responsabilità, nonché di atteggiamenti cooperativi e collaborativi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica

## ● LA CONSAPEVOLEZZA DEI VALORI UMANI

---

La predetta azione, coadiuvata da elaborazioni scritte, utilizzo di prodotti multimediali, si avvale della collaborazione di esperti del settore per la realizzazione di incontri su tematiche oggetto di studio. Sono in programma altresì uscite didattiche come quella relativa all'Abazia Fiorentina di San Giovanni in Fiore.

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio





degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Il progetto intende approfondire i tratti essenziali dei valori umani, valutandone il significato e la funzione formativa nella sua essenza. In tal modo il discente coglie il significato della verità e le implicazioni etiche dell'insegnamento religioso.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## ● Progetto Gutenberg

Incontro con Olimpio Talarico – Presentazione del libro “Avrei voluto scriverti cantando”

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e curricolari

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● L'Umanità raccontata

E' un progetto realizzato con l'associazione E io ci sto, che si sviluppa in una serie di incontri all'interno delle scuole della città di Crotone per sensibilizzare i più giovani sull'arte e la tematica delle migrazioni. L'Umanità Raccontata è una testimonianza itinerante che dura sei mesi (nr. 6), all'interno di quindici (nr. 15) istituti scolastici

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

##### **Traguardo**

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a



giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

## Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di cittadinanza e lotta contro il razzismo

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● Uscite didattiche

Nel corso dell'anno per le classi del primo biennio sono programmate delle uscite didattiche per permettere a studentesse e studenti di ampliare il proprio bagaglio culturale, maturare nuove esperienze e imparare in maniera alternativa alla lezione in classe

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.



## Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● Prevenzione e contrasto dei fenomeni bullismo e cyberbullismo

Attraverso una serie di incontri con professionisti del settore si vuole far prendere consapevolezza del fenomeno e allo stesso tempo fornire strumenti per prevenirlo e combatterlo

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità





- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

#### Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).





## Risultati attesi

Una forte presa di coscienza da parte dell'utenza con conseguente riduzione del fenomeno

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● MOVE UP

Il progetto MOVEUP, sarà un centro specializzato per i ragazzi con un'età tra 11-17anni. Nel centro si utilizzerà una didattica formale e/o esperienziale basata sulla metodologia della Peer education in cui i destinatari imparano ad apprendere e soprattutto imparano a lavorare insieme, trasformandosi da spettatori in attori del processo formativo. Tale metodologia sarà utilizzata sia dai ragazzi che dai docenti e genitori. Inoltre, saranno previste l'utilizzo di tecnologie innovative come il web tv e webinar utilizzate per riprendere i laboratori del centro e per trasmettere lezioni su diversi argomenti. Notevole importanza rivestirà anche il young tg, realizzato dai ragazzi stessi, con interviste su tematiche scelte dagli studenti, sondaggi e notizie sempre spiegate con un linguaggio giovanile. Le attività progettuali saranno strutturate in tre macro aree, pensate in base ai destinatari diretti e agli obiettivi specifici: 1) **AMBITO SCOLASTICO**: prevenzione dell'abbandono scolastico precoce - accompagnamento educativo e motivazionale 2) **AMBITO RELAZIONALE MINORI**: contrastare l'isolamento sociale con attività innovative (laboratori ludico/formativi fuori e dentro la scuola; corso videomaker, economia domestica, geometria, tecnologia applicata ai murales ecc.) 3) **AMBITO GENITORIALE**: aumentare



le competenze digitali, la competenza educativa/relazionale, alfabetizzare i genitori in modo che possano comprendere e supervisionare ciò che fanno i propri figli, utilizzando gli strumenti multimediali e la navigazione in internet e sui social network.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

#### Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).



## Risultati attesi

L'obiettivo generale del progetto è realizzare percorsi inerenti interventi socio-educativi strutturati per il contrasto alla povertà educativa. Nello specifico l'obiettivo è contrastare l'abbandono e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, promuovendo, da un lato, percorsi formativi individualizzati, complementari a quelli tradizionali, dall'altro coinvolgendo anche i gruppi classe di riferimento e prevedendo azioni congiunte "dentro e fuori la scuola" che favoriscano il riavvicinamento di quelli che hanno abbandonato gli studi o che presentano forti rischi di dispersione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Laboratori ambientali

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

Dotare i laboratori scientifici di attrezzature innovative

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

### Descrizione attività



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

L'attività è incentrata sull'acquisto di attrezzature innovative per il monitoraggio delle matrici ambientali di aria, acqua, suolo ed in particolare di un microscopio elettronico a scansione, di natura professionale ma allo stesso tempo ad alta valenza didattica, di cui la scuola avrà l'esclusività tra gli Istituti scolastici del territorio.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi POR

## ● Edugreen

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 11/01/2024 - IV.1 - U



### Obiettivi ambientali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Dotare i laboratori scientifici di attrezzature innovative

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere





## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività è incentrata sull'acquisto di attrezzature innovative per il monitoraggio delle matrici ambientali di aria, acqua, suolo ed in particolare di un microscopio elettronico a scansione, di natura professionale ma allo stesso tempo ad alta valenza didattica, di cui la scuola avrà l'esclusività tra gli Istituti scolastici del territorio.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### NUOVO PNSD

#### Macroarea 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Aula 3.0 per un apprendimento attivo  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica attività

#### Destinatari

#### Risultati attesi

##### DESTINATARI:

- Docenti scuola secondaria di II grado
- Studenti
- Famiglie

##### RISULTATI ATTESI:

- Creazione di ambienti di apprendimento comuni in cui la tecnologia sia utile a sviluppare competenze, a promuovere la collaborazione per risolvere problemi e realizzare progetti;
- Organizzare un laboratorio di coding per gli studenti;
- Implementare i servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti;
- Utilizzare strumenti digitali per il monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti;
- Attivare una piattaforma digitale per la condivisione di



Macroarea 1. Strumenti

Attività

- materiali al fine di garantire la continuità didattica;
- Promuovere, in accordo con le famiglie e gli enti locali, l'utilizzo di dispositivi digitali personali durante l'attività didattica (BYOD - Bring Your Own Device).

Titolo attività: Connettività 3.0  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica attività**

**Destinatari**

**Risultati attesi**

DESTINATARI:

- Docenti scuola secondaria di II grado
- Studenti

RISULTATI ATTESI:

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive; □
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione; □
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica;
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Titolo attività: La scuola del futuro  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica attività**



Macroarea 1. Strumenti

Attività

**Destinatari**

**Risultati attesi**

DESTINATARI:

- Docenti scuola secondaria di II grado
- Studenti

RISULTATI ATTESI:

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive; □
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione; □
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica;
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Titolo attività: Una scuola in digitale  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

**Descrizione sintetica attività**

**Destinatari**

**Risultati attesi**

DESTINATARI:

- Docenti scuola secondaria di II grado
- Studenti



Macroarea 1. Strumenti

Attività

RISULTATI ATTESI:

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive; □
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione; □
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica;
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Macroarea 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Imprenditorialità e territorio  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica attività**

**Destinatari**

**Risultati attesi**

DESTINATARI:

- Docenti scuola secondaria di II grado
- Studenti

RISULTATI ATTESI:

- Saper utilizzare siti, software, applicazioni e Cloud didattici;



Macroarea 2. Competenze e contenuti    Attività

- Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori;
- Promuovere le carriere in ambito delle "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths);
- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare; □
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave; □
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi;
- Innovare i curricula scolastici;
- Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro.

Titolo attività: Identità digitale  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

### Descrizione sintetica attività

### Destinatari

### Risultati attesi

#### DESTINATARI:

- Docenti scuola secondaria di II grado
- Studenti

#### RISULTATI ATTESI:

- Saper utilizzare siti, software, applicazioni e Cloud didattici;
- Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori;
- Promuovere le carriere in ambito delle "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths);



Macroarea 2. Competenze e contenuti    Attività

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare;□
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave; □
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi;
- Innovare i curricula scolastici;
- Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro.

Titolo attività: Futuro in digitale  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

### Descrizione sintetica attività

### Destinatari

### Risultati attesi

#### DESTINATARI:

- Docenti scuola secondaria di II grado
- Studenti

#### RISULTATI ATTESI:

- Saper utilizzare siti, software, applicazioni e Cloud didattici;
- Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori;
- Promuovere le carriere in ambito delle "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths);
- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare;□
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche





Macroarea 2. Competenze e contenuti      Attività

- per potenziare le competenze chiave; □
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi;
- Innovare i curricoli scolastici;
- Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro.

Macroarea 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Condividere,  
collaborare, costruire  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica attività**

**Destinatari**

**Risultati attesi**

Destinatari:

- Docenti scuola secondaria di II grado

Risultati attesi:

- Acquisizione/sviluppo delle competenze digitali;
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento;
- Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore;
- Promuovere l'utilizzo di testi digitali;
- Documentare le "best practice".

Titolo attività: Verso una nuova  
didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica attività**



Macroarea 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### Destinatari

### Risultati attesi

Destinatari:

- Docenti scuola secondaria di II grado

Risultati attesi:

- Acquisizione/sviluppo delle competenze digitali;
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento;
- Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore;
- Promuovere l'utilizzo di testi digitali;
- Documentare le "best practice".

Titolo attività: Scuola in rete  
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

### Descrizione sintetica attività

### Destinatari

### Risultati attesi

Destinatari:

- Docenti scuola secondaria di II grado

Risultati attesi:

- Acquisizione/sviluppo delle competenze digitali;
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento;



Macroarea 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore;
- Promuovere l'utilizzo di testi digitali;
- Documentare le "best practice".

Titolo attività: Best practice  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### Descrizione sintetica attività

### Destinatari

### Risultati attesi

Destinatari:

- Docenti scuola secondaria di II grado

Risultati attesi:

- Acquisizione/sviluppo delle competenze digitali;
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento;
- Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore;
- Promuovere l'utilizzo di testi digitali;
- Documentare le "best practice".



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

ISTITUTO TECNICO COMM.LE "A. LUCIFERO" - KRTD01201N

ISTITUTO TECNICO COMM.LE "A.LUCIFERO" - KRTD012513

"MARIO CILIBERTO" - KRTH01201B

CORSO SERALE I.T. TRASP. E LOG. - KRTH01250Q

### Criteri di valutazione comuni

Il processo di valutazione dell'alunno è la risultante di un percorso che accompagna il discente durante tutto l'anno scolastico per concludersi in fase di scrutinio con la deliberazione del Consiglio di classe che ne determina, o meno, l'ammissione alla classe successiva (o all'Esame di Stato, stante la legislazione in atto).

Partecipano a tale processo tutti gli organi della scuola e nel particolare:

Il collegio docenti che approva:

- 1) I criteri per l'ammissione alla classe successiva;
- 2) I criteri di assegnazione del punteggio integrativo.

I Dipartimenti disciplinari che definiscono:

- 1) il numero massimo delle valutazioni che concorrono a formare la proposta di valutazione finale dei docenti;
- 2) le griglie di valutazione delle prove e dei colloqui;
- 3) le prove d'ingresso (questionari) e i correttori;
- 4) le prove per classi parallele (questionari) e i correttori (da definire);
- 5) tipologia, struttura e organizzazione delle prove di recupero (da definire);
- 6) gli "obiettivi minimi ed i contenuti irrinunciabili" che costituiscono il parametro di valutazione della "sufficienza" nelle varie discipline.

Il Consiglio di classe che approva:

- 1) Le proposte di valutazione dei singoli docenti.



Le prove scritte e orali saranno di norma non meno di tre a quadrimestre per allievo. Le prove saranno valutate in base alle griglie elaborate in seno ai Dipartimenti e approvate dal Collegio dei docenti.

Riguardo la valutazione delle materie per le quali è previsto un unico voto orale, grafico, pratico, i docenti potranno utilizzare strumenti diversificati quali elaborati scritti, test, questionari, ecc., ma non in via esclusiva; il numero delle prove è di norma tre per quadrimestre di cui almeno una in forma orale, grafica, pratica ed almeno due per allievo.

## **Allegato:**

Documento della Valutazione Ciliberto-Lucifero (1).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi e concorre alla



determinazione dei crediti scolastici (in quanto fa media con i voti di profitto).

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### **CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione di profitto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e che, quindi, abbiano raggiunto in ogni disciplina gli standard minimi previsti nel PTOF.

### **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

- Non è ammesso alla classe successiva lo studente che presenti un voto inferiore alla sufficienza nella valutazione del comportamento.
- Non è ammesso alla classe successiva LO STUDENTE DEL PRIMO ANNO che presenti quattro insufficienze gravi (per insufficienza grave si intende un voto  $\leq 4$ ).
- Non è ammesso alla classe successiva LO STUDENTE DEL SECONDO, TERZO E QUARTO ANNO che presenti tre insufficienze gravi (per insufficienza grave si intende un voto  $\leq 4$ ).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il Collegio dei Docenti recepisce le indicazioni fornite dal D.P.R. 122 /2009, pertanto sono ammessi all'Esame di Stato gli allievi che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6/10.





Inoltre, lo studente deve:

- aver partecipato alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- aver svolto le attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico può essere integrato successivamente all'accertamento dell'effettivo svolgimento di attività complementari e integrative, nella quantità di punti 1 max, all'interno della propria banda di appartenenza. Per garantire omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, il collegio docenti applica i criteri riportati nella tabella in allegato per l'attribuzione del valore di credito in ciascuna banda di oscillazione.

### **Allegato:**

ALLEGATO A DECRETO VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf

## **Criteri di sospensione del giudizio**

Viene sospeso il giudizio per quegli allievi che in sede di scrutinio finale, pur avendo conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei, non raggiungano la sufficienza in una o più discipline fino ad un massimo di tre.

Nei casi di sospensione del giudizio, nello scrutinio finale di settembre non sarà aggiunto il punto di integrazione del credito scolastico al punteggio di base della banda d'oscillazione, individuata dalla media aritmetica dei voti nello stesso scrutinio conseguita.

Nello scrutinio di Giugno al punteggio di base della banda d'oscillazione, individuata dalla media aritmetica dei voti, non sarà aggiunto il punto di credito scolastico agli alunni delle classi terze e quarte per i quali la promozione scaturisca dal "voto di Consiglio, in quanto il voto proposto in più discipline risulta inferiore alla sufficienza.

Al punteggio di base della banda d'oscillazione, individuata dalla media aritmetica dei voti, non sarà aggiunto il punto di credito scolastico agli alunni delle quinte classi che conseguiranno l'ammissione





agli esami di stato solo grazie al "voto di Consiglio".

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INFORMATICA ITE**

In allegato la griglia di valutazione di discipline informatiche

### **Allegato:**

GRIGLIA DI INFORMATICA ITE.pdf

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE ITE**

In allegato la griglia di valutazione di lingue straniere

### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LINGUA STRANIERA ITE.pdf

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIRITTO ITE**

In allegato la griglia di valutazione di discipline giuridiche ed economiche

### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE ITE.pdf

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI IRC ITE**

In allegato la griglia di valutazione dell'insegnamento della religione cattolica



## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC ITE.pdf

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA ITE**

In allegato la griglia di valutazione dell'insegnamento geografia

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE GEOGRAFIA primo biennio ITE.pdf

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUA ITALIANA ITE**

In allegato le griglie di valutazione di lingua italiana del settore economico

## **Allegato:**

GRIGLIE LINGUA ITALIANA ITE.pdf

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCIENZE ITE**

In allegato le griglie di valutazione di scienze dell'indirizzo economico

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE ITE.pdf



## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINE ECONOMICHE ITE

In allegato le griglie di valutazione delle discipline economiche

### **Allegato:**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINE ECONOMICHE ITE.pdf

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

In allegato la griglia di valutazione di scienze motorie settore economico

### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE.pdf

## REGOLAMENTO PCTO

In allegato il Regolamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

### **Allegato:**

REGOLAMENTO ALTERNANZA\_Ciliberto-Lucifero\_aggiornato al 08.10.2021\_Rev.02.pdf

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SC. DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA

In allegato la griglia di valutazione di Sc. della Navigazione marittima



## **Allegato:**

Griglia di Valutazione Prove Scritte Navigazione A.S. 2022-2023.pdf

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAVIGAZIONE AEREA**

In allegato la griglia di valutazione di Sc. della Navigazione aerea

## **Allegato:**

Griglia navigazione aerea docx.pdf

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA**

In allegato la griglia di valutazione di Matematica

## **Allegato:**

griglia matematica.pdf

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO**

In allegato le griglie di valutazione di Italiano- Esame di Stato

## **Allegato:**

GRIGLIE-DI-VALUTAZIONE ITALIANO.pdf



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE MECCANICA

In allegato la griglia di valutazione di Meccanica, Meccatronica ed Energia

### **Allegato:**

Griglia di valutazione MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA Seconda prova - ITMM.pdf

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DPOI

In allegato la griglia di valutazione DPOI

### **Allegato:**

Griglia di valutazione DPOI Seconda prova - ITMM.pdf

## Regolamento esami integrativi e idoneità

In allegato il regolamento relativo agli esami integrativi e di idoneità

### **Allegato:**

REGOLAMENTO ESAMI INTEGRATIVI E DI IDONEITA'.pdf

## Regolamento corso serale

In allegato il regolamento interno del corso serale

### **Allegato:**



REGOLAMENTO INTERNO CORSO SERALE.pdf

## Griglia lingua inglese ITTL-ITMM

In allegato la griglia di lingua inglese ITTL-ITMM

### **Allegato:**

GRIGLIE PROVE SCRITTE INGLESE.pdf

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

In allegato la tabella per la valutazione dei crediti formativi

### **Allegato:**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

### Definizione dei progetti individuali

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PEI e PDP rappresentano gli strumenti chiave del processo di crescita di queste fasce di "utenti" e devono essere inquadrati nel più generale Piano per l'inclusione che le scuole sono tenute a preordinare, come indicato nel decreto legislativo 66/2017. In assenza di uno sforzo congiunto tra la progettualità dell'istituzione scolastica e le azioni concrete che gli insegnanti mettono in atto, giorno dopo giorno, verrebbe meno il principio stesso dell'inclusione. Per progettazione dei Piani Educativi Individualizzati l'Istituto procede con la condivisione, da parte dei docenti, di almeno tre centralità: - l'adesione ad una comune cornice pedagogica; - la corresponsabilità del consiglio di classe; - la qualità delle procedure riguardanti la valutazione didattica, tenuto conto che il PEI e il PDP sono il riferimento essenziale della valutazione degli apprendimenti degli allievi con disabilità, con DSA e con BES. Si tratta, infatti, di requisiti strettamente correlati tra loro, che presuppongono una gestione unitaria da parte dell'istituzione scolastica chiamata ad orientare in modo chiaro ed esplicito il comportamento degli insegnanti (e anche dei genitori).





## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per ogni alunno disabile iscritto presso l'Istituto, opera collegialmente un gruppo di lavoro inter-professionale, denominato Gruppo di Lavoro (GLHO). Esso è costituito da: - Dirigente Scolastico o suo delegato; - dal Consiglio di Classe; - dagli operatori Psico-Socio-Sanitari referenti per il caso; - dai genitori dell'alunno. Inoltre partecipano ai lavori del GLHO gli eventuali operatori educativi-assistenziali e/o tecnici del Comune, i collaboratori scolastici e tutte le altre figure istituzionali e professionali di interesse per l'integrazione dell'alunno. Il gruppo si riunisce in date prestabilite secondo il calendario concordato e provvede a elaborare e verificare il PEI.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

Il piano d'inclusione prevede il coinvolgimento delle famiglie interessate nel: - Concordare gli obiettivi del piano individualizzato tra familiari, esperti e tutti i componenti dei consigli di classe e dei GLO; - Illustrare in modo completo ed esauriente i piani individualizzati e le programmazioni differenziate e facilitate, nella parte che riguarda la didattica, ai genitori dell'alunno; - Concordare e documentare con il Consiglio di Classe, le famiglie e gli operatori, eventuali percorsi speciali dell'alunno, le riduzioni d'orario, gli eventuali esoneri; - Favorire l'attuazione del Progetto di Vita in accordo con il Consiglio di Classe, la famiglia, l'alunno, gli operatori e il gruppo d'Inclusione, contattando strutture sul territorio utili ad un inserimento lavorativo.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza. In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. La valutazione dovrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi educativi per tutti gli alunni. In dettaglio, agli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescinderà dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Dove il Consiglio di Classe lo riterrà necessario potrà adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare si dovrà specificare: -l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); -l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti scritti non ritenuti adeguati; -i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici,.....) ammessi durante le verifiche; -altri accorgimenti adottati e ritenuti utili.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto prevede incontri tra docenti delle classi interessate e professori delle scuole medie per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, oltre ad attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionali, sotto l'attenta guida di docenti tutor, presso le realtà aziendali presenti sul territorio e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato.

### Approfondimento

L'IIS "M. Ciliberto – A. Lucifero", in linea con la normativa attuale in tema di inclusione, richiamando i principi che sono alla base del modello d'integrazione scolastica del nostro Paese, intende consolidare e designare il proprio "contesto educante" ed offrire concrete occasioni di formazione, crescita e socializzazione "per tutti e ognuno".

Nel Piano per l'Inclusione viene fatta un'osservazione dei punti di forza e delle criticità dell'Istituto sostanzialmente rivolto a tutti gli alunni BES, per poi prevedere una serie di azioni volte a dare centralità e trasversalità ai processi inclusivi per migliorare la qualità dell'inclusione. Il presente Piano, di seguito allegato, pertanto rappresenta un momento di riflessione di tutta la collettività educante, sfondo e fulcro su cui sviluppare una didattica concentrata ai bisogni di ognuno nel compiere gli obiettivi comuni e rappresenta un concreto strumento di lavoro.

### Allegato:

PIANO PER L'INCLUSIONE 2022-23.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

Il **Piano dell'Offerta Formativa**, il **Regolamento d'Istituto** e il **Patto di Corresponsabilità** con le Famiglie sono strumenti fondamentali per delineare un sistema di regole condiviso nell'ambito dell'autonomia scolastica.

### Regolamento

Con l'entrata in vigore dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 così come modificato ed integrato dal D.P.R. 235/07), ogni istituto scolastico deve analizzare il proprio Regolamento adeguandolo alle norme previste. In particolare l'articolo 2 riguardante i diritti degli studenti risulta di particolare interesse affinché i principi in esso contenuti non rimangano delle mere aspirazioni, ma possano tradursi nella quotidianità. **Il regolamento d'istituto è l'attuazione dello Statuto in ogni scuola: deve dunque dichiarare le modalità, gli spazi i tempi di azione degli studenti, deve stabilire le regole che garantiscano il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevedere eventuali sanzioni.** Risulta evidente lo stretto legame tra regolamento d'istituto e piano dell'offerta formativa del quale il regolamento costituisce norma e garanzia di attuazione. L'adesione a un regolamento condiviso fin dalla sua formulazione si configura per tutti come assunzione di responsabilità e di consapevolezza del proprio ruolo e del proprio contributo per migliorare la partecipazione al processo di riforma scolastica. La modifica del Regolamento d'Istituto diviene quindi, per l'IIS Ciliberto-Lucifero, un'occasione per ripensare, in modo democratico e con particolare attenzione al criterio dell'inclusione, i processi decisionali e il sistema dei rapporti tra le varie componenti della comunità scolastica. I contenuti dei regolamenti di istituto individuano: le mancanze disciplinari, le sanzioni, gli organi competenti a comminare le sanzioni, il procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari, le procedure di elaborazione condivisa e di sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Prof.ssa Rosa MUTO per l'ITE "A. Lucifero" Prof. Francesco DESIDERIO per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto" Le figure di collaboratore del DS, fondamentali per l'Istituto, sono individuate dall'Art. 34 CCNL Quadriennio Giuridico 2006 – 2009 – Attività di collaborazione con il dirigente scolastico. I compiti assegnati sono i seguenti: - Collabora strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni -Coordina il Piano dell'Offerta Formativa - Accoglie i nuovi docenti -Collabora con i responsabili di plesso al fine di favorire la coesione dello Staff del D.S. -Cura la formazione delle classi e la compilazione delle graduatorie interne -Cura la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie -Organizza attività collegiali -Presiede la Commissione Orientamento -Adotta eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo -Assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico -Sostituisce i Docenti utilizzando i docenti disponibili secondo un ordine dettato prioritariamente da esigenze

2





	<p>didattiche, e comunque secondo quanto precisato nel regolamento di istituto -Redige l'orario scolastico e lo adatta alle esigenze contingenti -Adotta, nel rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni -Cura il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni -Vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali -Vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale Docente e ATA</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Per l'ITE "A. Lucifero": Prof. Roberto SESTITO Prof.ssa Rosa MUTO Prof. Antonino RESTUCCIA Prof.ssa Noemi TEMPERA Prof. Antonella FOSSETTO Prof. Alessandro PANUCCI Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof. Alessandra MESSINA Prof. Antonio CACOZZA Prof. Francesco DESIDERIO Prof. Giovanni SPINA Prof. Massimiliano FRANCO Prof. Francesco CANNATELLI I docenti individuati nello staff del DS si riuniscono all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verificano la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.</p>	12
Funzione strumentale	<p>Area 1: PTOF/RAV/PDM Prof.ssa Marcella LUCENTE per l'ITE "A. Lucifero" Prof. Massimiliano FRANCO per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto" Area 2: SUPPORTO AGLI STUDENTI Prof.sse Caterina VIA e Luigia Maria CIMINO per</p>	14



	<p>L'ITE "A. Lucifero" Prof.sse Maria GIUNGATO e Rossella FRANDINA per l'ITTIL/ITMM "M. Ciliberto" Area 3: ORIENTAMENTO Prof.sse Alessandra ARCURI, Margherita TARZIA, Eliana VRENNIA e Proff. Antonino RESTUCCIA per l'ITE "A. Lucifero" Proff. Luigi LA GIOIA, Alessandro LUCHETTA per l'ITTIL/ITMM "M. Ciliberto" AREA 4: PCTO Prof.ssa Antonella FOSSETTO per l'ITE "A. Lucifero" Prof. Giovanni SPINA per l'ITTIL/ITMM "M. Ciliberto" I compiti assegnati alle Funzioni strumentali sono sinteticamente: -Operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; -Analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; -Individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; -Ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; -Monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; -Pubblicizzare adeguatamente i risultati.</p>	
Capodipartimento	<p>Per l'ITE "A. Lucifero": ASSE DEI LINGUAGGI - Caterina VIA ASSE STORICO-SOCIALE -Luigia M. CIMINO ASSE LOGICO-MATEMATICO -Rosa MUTO ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - Antonino RESTUCCIA Per L'ITTIL/ITMM "M. Ciliberto" ASSE DEI LINGUAGGI -Rossella FRANDINA ASSE STORICO-SOCIALE -Giuseppina CONCI ASSE LOGICO-MATEMATICO -Elena PINA ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO -Luigi MUTO I compiti assegnati sono i seguenti: -Presiedere le riunioni dipartimentali e garantire la trattazione</p>	8



dei punti all'O.d.g.; -Coordinare la definizione delle prove d'ingresso; -Coordinare la definizione degli obiettivi disciplinari; -Coordinare la predisposizione di obiettivi minimi comuni e l'elaborazione della programmazione curriculare anche in termini di competenze da promuovere; -Coordinare la predisposizione delle prove di verifica comuni (prove parallele); -Coordinare la definizione delle proposte di adozione dei libri di testo; -Documentare e archiviare il materiale prodotto; -Riferire al Dirigente scolastico in ordine alle problematiche emerse.

Responsabile di plesso

Prof. Francesco DESIDERIO per il biennio Nautico sito in Via Carducci Prof. Massimiliano FRANCO per il triennio Nautico sito in Via Siris FUNZIONI:  
-Essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; -Far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; -Gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; - Coordinare le mansioni del personale ATA; - Gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; -Segnalare al Dirigente scolastico l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; -Creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; -Assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. -Informare il Dirigente scolastico per raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza.

2

Responsabile di laboratorio

Per l'ITE "A. Lucifero" sono stati individuati come responsabili di laboratorio i seguenti docenti:  
Laboratorio linguistico: Prof.ssa Rosa Maria BRUNO  
Laboratorio Economia Aziendale: Prof.

16



Emilio MESORACA Laboratorio di Sc. Natura:  
Prof. Antonino RESTUCCIA Laboratorio Chimica:  
Prof. Giovanni SPINA Laboratorio di Informatica:  
Prof.ssa Noemi TEMPERA Laboratorio di  
Matematica: Prof.ssa Rosa MUTO Laboratorio  
Musicale: Prof.ssa Luigia Maria CIMINO Palestra:  
Prof. Mario FOGLIA Per l'ITTLL/ITMM "M.  
Ciliberto" sono stati individuati come  
responsabili di laboratorio i seguenti docenti:  
Laboratorio Macchine: Prof. Antonio CACCOZZA  
Laboratorio Navigazione: Prof. Luigi LA GIOIA  
Laboratorio Elettrotecnica: Prof. Maurizio  
GRILLO Laboratorio Aeronautica: Prof. Luigi  
PASCALI Laboratorio Fisica: Prof. Alessandro  
LUCHETTA Laboratorio Disegno: Prof. Alfonso  
PANEBIANCO Laboratorio Linguistico: Prof.ssa  
Alessandra MESSINA Laboratorio di Sc. Natura:  
Prof.ssa E. MANCUSO I compiti loro assegnati  
sono i seguenti: -Custodire e conservare il  
materiale didattico tecnico scientifico in  
dotazione al laboratorio; -Definire e controllare  
le modalità di utilizzo e funzionamento del  
laboratorio; -Coordinare le richieste dei vari  
docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature.  
Tali richieste vanno trasmesse al Dirigente e al  
DSGA; -Proporre iniziative per l'aggiornamento  
delle attrezzature presenti in laboratorio; -  
Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di  
cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne  
fruiscono; -Segnalare i guasti degli strumenti al  
Dirigente e al DSGA ; -Proporre la radiazione di  
apparecchiature non più utilizzabili, non  
riparabili o fuori norma; -Elaborare, aggiornare e  
far osservare il Regolamento di Laboratorio; -  
Assicurare il rispetto delle normative di sicurezza



all'interno del laboratorio.

Animatore digitale

Prof.ssa Noemi TEMPERA Secondo il DD n. 50 del 2015, l'Animatore Digitale deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1



	<p>L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>	
Team digitale	<p>Prof. Roberto SESTITO Prof.ssa Noemi TEMPERA Prof. Alessio CARBONE Prof. Raffaele SCICCHITANO Pro. Francesco DESIDERIO</p>	5
Docente specialista di educazione motoria	<p>Prof. Gaetano CAPRIA COMPITI DEL REFERENTE: -Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; - Calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; - Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; -Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; -Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; -Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Per l'ITE "A. Lucifero" le Prof. sse Raffaella MUSCO' e Marcella LUCENTE Per l'ITTL/ITMM le Prof.sse Maria Isabella CORTESE e Eleonora STELLATELLI Al docente coordinatore dell'educazione civica sono assegnati i seguenti compiti: -Coordinare la progettazione e la realizzazione del curriculum di Educazione Civica e</p>	4



di UdA interdisciplinari in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF, anche in collaborazione con la funzione strumentale del PTOF e con eventuali altre figure presenti nell'Organigramma di Istituto; -Favorire il coinvolgimento dei docenti per il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai consigli di classe; - Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica; -Formulare, utilizzando apposite griglie di valutazione per un giudizio equo e il più possibile oggettivo, la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento stesso.

Docente tutor

Prof.ri Francesco CARVELLI, Antonio Cacoza, Antonio BOMPIGNANO, Caterina VIA, Eliana VRENNA, Luigi MUTO, Silvio PUGLIESE, Marcella LUCENTE, Raffaele SCICCHITANO, Luigi PASCALI, Maria Angela SCERRA FUNZIONI: -Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende: 1. Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; 2. Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); 3. Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; 4. La

11





	<p>sceita di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". -Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.</p>	
Docente orientatore	<p>Prof. Giovanni SPINA FUNZIONI: Il docente orientatore ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": 3A Prof. Antonio PERGAMO 3B Prof. Franco CARVELLI 3C Prof.ssa Mariangela LARATTA 3E ITP S.N.A. 3M Prof. Antonio CACCOZZA 4A Prof.ssa Maria GIUNGATO 4B Prof.ssa Mariangela LARATTA 4E Prof. Luigi PASCALI 4M Prof. Silvio PUGLIESE 5A Prof. Pierino DEVONO 5B Prof. Luigi LA GIOIA 5E Prof. Francesco CANNATELLI 5M Prof. Luigi MUTO Per l'ITE "A. Lucifero": 3A Prof. Alessandro PANUCCI 4A Prof.ssa Marcella LUCENTE 5A Prof. ssa</p>	23



Teresa Scida 3B Prof.ssa Maria Angela Pignataro  
4B Prof.ssa Marcella LUCENTE 5B Prof. Valter  
Talotta 4C Prof.ssa Margherita TARZIA 5C  
Prof.ssa Elena MANFREDI 4D Prof.ssa Esterina  
LIOTTI 5D Prof. ssa Antonella FOSSETTO I  
compiti assegnati alla figura sono: -Assicurare il  
raccordo tra scuola, studente, famiglia, azienda;  
-Collaborare con l'impresa alla formulazione del  
progetto educativo, coordinando e mediando fra  
le reciproche esigenze; -Fornire assistenza,  
accompagnamento e guida nel processo di  
apprendimento dello studente in alternanza; -  
Garantire il rispetto delle finalità formative  
durante lo svolgimento dell'attività lavorativa; -  
Aggiornare il Consiglio di classe sull'andamento  
dell'esperienza, seguendo tutto il processo  
didattico organizzativo; -Attivare le  
collaborazioni con i docenti del Consiglio di  
Classe (C.d.C.); -Verificare, insieme al tutor  
aziendale e al tutor d'indirizzo, il corretto  
svolgimento dei percorsi definiti nel progetto  
educativo personalizzato, monitorandone gli  
esiti in itinere e al termine dell'esperienza; -  
Programmare in accordo con allievo, tutor  
aziendale e tutor d'indirizzo fasi tempi e  
modalità di inserimento; -Supportare e  
monitorare il processo formativo degli studenti  
in accordo con il tutor aziendale; -Effettuare  
colloqui o verifiche di monitoraggio con allievo e  
tutor aziendale; -Predisporre, sulla base delle  
indicazioni del C.d.C., eventuali correzioni del  
percorso; -Compilare la scheda di valutazione  
dell'esperienza; -Firmare il registro elettronico  
nei giorni previsti rilevando le assenze degli  
alunni; -Ritirare il foglio delle firme e il diario di



bordo, controllandone la regolare tenuta; -  
Curare la raccolta della modulistica distribuita  
alle famiglie e agli alunni debitamente compilata;  
-Predisporre e ordinare il fascicolo PCTO di  
classe e le cartelle per ogni alunno contenente la  
documentazione PCTO; -Seguire gli alunni nella  
realizzazione del prodotto multimediale finale e  
consegnarlo entro i tempi previsti; -Certificare le  
competenze degli alunni.

Coordinatore di classe

Per l'ITE "A. Lucifero": 1A Prof.ssa Patrizia PERRI  
2A Prof. Luca PATURZO 3A Prof. ssa Eliana  
VRENNA 4A Prof.ssa Rosa CORTESE 5A Prof.ssa  
Rosa Maria BRUNO 1B Prof.ssa Rosanna  
RUGIERO 2B Prof.ssa Teresa LEUZZI 3B Prof.ssa  
Maria Angela PIGNATARO 4B Prof.ssa Marcella  
LUCENTE 5B Prof. Emilio COSCO 1C Prof.  
Alessandro LUCHETTA 2C Prof.ssa Elena  
MANFREDI 4C Prof.ssa Margherita TARZIA 5C  
Prof.ssa Alessandra ARCURI 2D Prof.ssa  
Loredana NINARELLO 4D Prof. Danilo MARASCO  
5D Prof.ssa Luigia Maria CIMINO 2E Prof.ssa  
Maria Clara CAROLEI 3/4 SERALE Prof. Valter  
TALOTTA Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": 1A  
Prof.ssa Elena PINA 1B Prof. Francesco  
DESIDERIO 1M Prof.ssa Alessandra ANANIA 2A  
Prof.ssa Isabella ERMANNO 2B Prof.ssa Maria  
Angela SCERRA 2M Prof.ssa Elsa MANCUSO 3A  
CMN Prof. Silvio PUGLIESE 3B CAIM Prof.  
Antonio PERGAMO 3C CMN Prof.ssa Alessandra  
MESSINA 3E CMA Prof. Davide MONTANARO 3M  
Prof.ssa Ida Maria CARUSO 4A CMN Prof.  
Maurizio GRILLO 4B CMN Prof. Antonio  
CACOZZA 4E CMA Prof. Luigi PASCALI 4M  
Prof.ssa Eleonora STELLATELLI 5A CMN Prof.  
Francesco CARVELLI 5B Prof. Luigi LA GIOIA 5E

39



Prof.ssa Caterina ROCCA 5M Prof. Luigi MUTO  
3/4 SERALE Prof. Francesco CANNATELLI I  
compiti assegnati alla figura di coordinatore di  
classe sono i seguenti: -□ Partecipare alle  
riunioni dei coordinatori con il Dirigente  
scolastico o un suo delegato e garantire il  
passaggio delle informazioni delle informazioni e  
l'uniformità della trattazione degli O.d.g. nei  
singoli Consigli di Classe; -□ Presiedere il  
Consiglio di classe in assenza del Dirigente  
scolastico e garantire la trattazione dei punti  
all'O.d.g.; -□ Illustrare alla classe e ai genitori gli  
obiettivi educativi dell'anno scolastico e la loro  
declinazione nel breve periodo; -□ Segnalare alle  
famiglie i problemi di comportamento e la  
discontinuità nella frequenza, in considerazione  
dell'importanza del numero minimo di  
frequenza ai fini della validità dell'anno  
scolastico; - Verificare che le comunicazioni alle  
famiglie siano state visionate; -□ Elaborare la  
programmazione di classe e la relazione finale; -  
Presiedere l'assemblea di classe con i genitori; -□  
Raccogliere in apposita scheda, in sede di pre-  
scrutinio, gli elementi utili alla compilazione della  
"Scheda sul comportamento" e del "documento  
di valutazione"; -□ Consegnare e illustrare ai  
genitori che ne facciano richiesta la scheda di  
valutazione quadrimestrale e finale; - Riferire  
con sollecitudine al Dirigente Scolastico di  
eventuali problematiche che richiedono  
interventi specifici.

Tutor docenti in anno di  
prova

Prof.ssa Maria Giungato per la neoimpressa in  
ruolo Prof.ssa Oliveira Lopes Cristina Prof.ssa  
Margherita Tarzia per la neoimpressa in ruolo  
Prof.ssa Benevento Giuseppina Prof.ssa Noemi

3



	Tempera per il neoimpresso in ruolo Prof. Carbone Alessio	
Referente Formazione docenti	Prof.ri Emilio MESORACA per l'ITE e Francesco DESIDERIO per l'ITTLL/ITMM I compiti della funzione sono indirizzati a sostenere lo sviluppo professionale dei docenti soprattutto nell'area metodologico-didattica. Nello specifico: 1. coordinare le attività dei corsi di formazione per i docenti; 2. raccogliere le esigenze formative dei docenti condividendo con i Responsabili dei dipartimenti le azioni formative da realizzare; 3. riferire puntualmente al Dirigente scolastico sulle possibili azioni da intraprendere; 4. produrre una sintetica, ma esauriente relazione ex post in merito all'incarico conferito.	2
Referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo	Per l'ITE "A. Lucifero" Prof. ssa M. Pia Capalbo e Prof. Alessio Carbone Per l'ITTLL/ITMM "M. Ciliberto" Prof. ssa Giuseppina CONCI COMPITI DEL REFERENTE: Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio.	3
Referente per la legalità e per l'educazione stradale	Per l'ITE "A. Lucifero": Prof. Emilio COSCO Per l'ITTLL/ITMM "M. Ciliberto": Prof. ssa Giuseppina CONCI COMPITI DEL REFERENTE: - Contribuire alla promozione e condivisione dei valori, dei principi e delle finalità dell'educazione per lo sviluppo di comportamenti delle regole della convivenza civile secondo le specifiche dei progetti di educazione alla legalità della scuola; - Raccordare le attività scolastiche a quelle sviluppate in autonomia dalle agenzie formative	2



	<p>del territorio mantenere i rapporti con gli EE.LL. (patto territoriale); - Promuovere, organizzare e rendicontare la partecipazione dell'istituto a concorsi, bandi, manifestazioni; - □</p> <p>Collaborazione con il referente di Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, per il coordinamento di progetti e iniziative con finalità comuni.</p>	
Gruppo di lavoro inclusione	<p>Per l'ITE "A. Lucifero" Prof. ssa Margherita TARZIA Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto" Prof.ssa Maria Giungato (con il ruolo di coordinatrice)</p> <p>COMPITI DEL REFERENTE: • Svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale; • Gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.); • Supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio; • Ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche; • Facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.</p>	2
Referente per l'educazione alla salute	<p>Per l'ITE "A. Lucifero": Prof. Mario FOGLIA Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof. ssa Vincenza RUBINO</p> <p>COMPITI DEL REFERENTE: • Svolgere con puntualità tutte le mansioni connesse al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure di sistema; • Coordinare i progetti e le attività relativi all'Educazione alla salute e all'alimentazione; • Tenere i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; • Collaborare con gli operatori ASL; • Diffondere le buone prassi.</p>	2



Referente per  
l'educazione allo sviluppo  
sostenibile

Per l'ITE "A. Lucifero": Prof. Antonino RESTUCCIA  
Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof. ssa Elsa  
MANCUSO COMPITI DEL REFERENTE: -  
Partecipare ad iniziative di  
informazione/formazione inerenti alla propria  
area di intervento; - Promuovere iniziative di  
informazione e sensibilizzazione sul tema dello  
sviluppo sostenibile rivolte agli alunni e/o alle  
famiglie; - Promuovere iniziative di  
informazione/formazione del personale  
scolastico sul tema dell'educazione allo sviluppo  
sostenibile; - Promuovere la costituzione o  
l'adesione a reti di scopo tra istituzioni  
scolastiche per la realizzazione di percorsi  
condivisi; - Promuovere l'integrazione delle  
tematiche connesse allo sviluppo sostenibile  
nella didattica curricolare, nell'ambito  
dell'insegnamento dell'educazione civica; -  
Promuovere progetti di ampliamento dell'offerta  
formativa inerenti alle tematiche dell'Agenda  
2030; - Ricercare buone pratiche e diffonderle  
fra i docenti dell'Istituto.

2

Referente LILT

Per l'ITE "A. Lucifero": Prof. Emilio MESORACA  
Per l'ITTL/ITMM "m. Ciliberto": Prof.ssa Vincenza  
RUBINO COMPITI DEL REFERENTE: • Svolgimento  
diligente e puntuale di tutti i compiti connessi al  
settore di riferimento, dialogando con il  
Dirigente scolastico e con le figure di sistema; •  
Coordinamento dei progetti e delle attività  
laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; •  
Curare il raccordo organizzativo con  
l'Associazione LILT; • Promuovere esperienze e  
progettualità innovative e sostenere le azioni  
introdotte in coerenza con le finalità e gli  
obiettivi dell'Istituto; • Diffusione delle buone

2





	<p>prassi; • Monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti; • Partecipazione agli incontri richiesti dall'incarico attribuito.</p>	
Referente vigilanza divieto di fumo	<p>Per l'ITE "A. Lucifero": Prof. Vincenzo MUNGARI Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof. ssa Giuseppina CONCI COMPITI DEL REFERENTE: • Vigilanza all'applicazione del divieto di fumo; • Richiamo all'osservanza dei trasgressori; • Segnalate immediatamente le infrazioni ai soggetti pubblici incaricati di accertare e contestare la violazione compiuta.</p>	2
Referente CLIL	<p>Per l'ITE "A. Lucifero" Prof. ssa Antonella FOSSETTO Per L'ITTL/ITMM "M. Ciliberto" Prof. ssa Alessandra MESSINA COMPITI DEL REFERENTE: - Diffonde la metodologia CLIL tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi CLIL; - Fornisce supporto ai docenti di Disciplina Non Linguistica per la progettazione di percorsi CLIL; - Attiva modalità di lavoro collaborative tra i docenti madrelingua, di lingua straniera e i docenti di Disciplina Non Linguistica; - Prende visione dei materiali divulgati afferenti al CLIL e ai corsi di formazione proposti.</p>	2
Commissione elettorale	<p>Per L'ITE "A. Lucifero": Prof.sse Marcella Lucente, Margherita Tarzia Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof.sse Alessandra Messina, Teresa Pellizzi COMPITI DEL REFERENTE: -Scelta del proprio presidente; -Acquisizione dell'elenco generale del personale in servizio, distinto per componente elettiva, fornito dal dirigente scolastico; -Formazione degli elenchi degli elettori; -Esame di eventuali ricorsi contro</p>	4



l'erronea compilazione degli elenchi; -Affissione delle liste degli elettori nei locali del seggio; - Definizione dei seggi con l'attribuzione dei relativi elettori; -Acquisizione del materiale necessario allo svolgimento delle elezioni fornito dalle istituzioni scolastiche; -Nomina del presidente di seggio; -Organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio; -Raccolta dei dati elettorali parziali dei seggi e riepilogo dei risultati elettorali in relazione alla singola istituzione scolastica; -Redazione del verbale e delle tabelle riassuntive dei risultati; -Comunicazione dei risultati; -Deposito del verbale con le tabelle riassuntive e di tutto il materiale elettorale presso la segreteria dell'istituzione scolastica per la debita conservazione.

Referente lettura e  
biblioteca

Per l'ITE "A. Lucifero": Prof.ssa Caterina VIA Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof.ssa Giuseppina CONCI  
COMPITI DEL REFERENTE: -Coordinare le iniziative di educazione alla lettura e gli incontri con l'autore; -Diffondere materiali prodotti dagli alunni e buone pratiche per incentivare una didattica che favorisca "Percorsi di Lettura"; - Contattare Enti Locali e Associazioni Culturali per promuovere iniziative ed incontri; - Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS; - Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; - Regolamentare l'uso della biblioteca; -Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto

2



	di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; -Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS.	
Referente INVALSI	Per l'ITE "A. Lucifero" Prof.ssa Loredana NINARELLO Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto" Prof. Francesco CANNATELLI FUNZIONI: -Effettuare un controllo del materiale INVALSI; -Effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori; -Presenziare la riunione preliminare; -Coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; -Fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria.	2
Responsabile sito e Amministratore di sistema	Prof. Roberto SESTITO FUNZIONI: L'amministratore di sistema riveste un ruolo rilevante all'interno dell'istituzione scolastica. E' una figura essenziale per la sicurezza delle banche dati e la corretta gestione delle reti telematiche; è un esperto chiamato a svolgere delicate funzioni che comportano la concreta capacità di accedere a tutti i dati che transitano sulla rete istituzionale; a lui viene affidato anche il compito di vigilare sul corretto utilizzo dei sistemi informatici dell'Istituto.	1
Referente olimpiadi di italiano	Per l'ITE "A. Lucifero" Prof.ssa Alessandra ARCURI Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto" Prof.ssa Francesca ROMEO FUNZIONI: Coordinare l'attività dalla fase di iscrizione alle gare, alla premiazione finale	2
Referente olimpiadi di scienze	Prof. Armando LIA Per l'ITTL/ITMM: Prof.ssa Alessandra ANANIA FUNZIONI: Coordinare	2



	l'attività dalla fase di iscrizione alle gare, alla premiazione finale	
Referente olimpiadi di fisica	Per l'ITE Prof. Alessandro LUCHETTA Per l'ITTL Prof. Francesco DESIDERIO FUNZIONI: Coordinare l'attività dalla fase di iscrizione alle gare, alla premiazione finale	2
Referente olimpiadi di matematica	Per l'ITE Prof.ssa Teresa SCIDA Per l'ITTL Prof.ssa Elena PINA FUNZIONI: Coordinare l'attività dalla fase di iscrizione alle gare, alla premiazione finale	2
Referente bilancio sociale	Prof. Francesco DESIDERIO FUNZIONI: Coadiuvare il DS nella stesura del Bilancio Sociale, come esito di un processo con il quale l'amministrazione scolastica rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse. Ciò consente ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'Istituzione Scolastica interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.	1
Referente ufficio stampa e social	Per l'ITE "A. Lucifero": Prof.ssa Rosanna RUGIERO Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof. Massimiliano FRANCO FUNZIONI: -Redige e diffonde comunicati stampa, articoli, interviste agli organi di comunicazione interni ed esterni; - Diffondere i comunicati e il materiale informativo su social e il sito della scuola.	2
Referente Scuola amica UNICEF	Prof.ssa Caterina VIA FUNZIONI: -Avrà cura di guidare e monitorare le azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi del progetto "SCUOLA AMICA UNICEF" al fine di garantire una educazione di qualità, fondata sulla tutela dei diritti di ogni bambina, bambino e adolescente.	1



	<p>Prof.ssa Messina Alessandra ASSISTENTE COORDINATORE x progettazione candidatura; organizzazione attività ed eventi di disseminazione: Prof.ssa Eleonora Stellatelli. PREPARAZIONE LINGUISTICA (CORSO DI INGLESE), SUPPORTO ORGANIZZAZIONE LOGISTICA DELLE MOBILITÀ E ATTIVITÀ DI DISSEMINAZIONE: Prof.ssa Scerra, Prof.ssa Rocca, Prof.ssa Pignataro, Prof.ssa Vrenna (in generale tutte le docenti di Lingue e quanti altri saranno disponibili). RASSEGNA STAMPA: Prof. Massimiliano Franco MONITORAGGIO E VALUTAZIONE/CONTATTI CON AMMINISTRAZIONE/BANDI DI SELEZIONE: Prof. Francesco Desiderio GESTIONE BANNER "ERASMUS+" SITO WEB: Prof. Roberto Sestito</p>	
Referente Erasmus Plus	<p>INVIO QUESTIONARI/SONDAGGI: Prof.ssa Noemi Tempera FUNZIONI: -Partecipare ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus; - Curare la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte; -Promuovere ogni iniziativa di valorizzazione della scuola; - Predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto; -Provvedere alla disseminazione del Progetto; -Curare l'eventuale documentazione prevista per il progetto; - Aggiornare il DS sulle comunicazioni delle scuole partner e predisporre piani di accoglienza e mobilità all'estero anche virtualmente; - Verificare, autovalutare e rendicontare l'attività svolta; -Promuovere il potenziamento linguistico e le competenze trasversali.</p>	10
Referente dispersione scolastica	<p>Prof.ssa Loredana NINARELLO FUNZIONI: - Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le</p>	1



	attività riguardanti la dispersione scolastica; - Opera un puntuale controllo sulla frequenza scolastica sin dall'inizio dell'anno scolastico; - Coordina e supporta i Consigli di classe.	
Commissione concorsi	Prof. Antonio CACOZZA Prof. Francesco DESIDERIO Prof. Raffaele SCICCHITANO Prof. Roberto SESTITO	4
Referente planetario	Prof. Pierino DEVONO	1
Referente rapporto con gli Enti esterni	Prof. Alessandro PANUCCI	1
Commissione riconoscimento crediti formativi corso serale e definizione del patto formativo individuale	ITTL/ITMM: Prof. Francesco CANNATELLI Prof. Davide MONTANARO ITE: Prof. Valter TALOTTA Prof.ssa Teresa SCIDA	4

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	L'attività di potenziamento si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Lo scopo è potenziare abilità e capacità specifici della disciplina, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

metodologico.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A020 - FISICA

L'attività di potenziamento si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Lo scopo è potenziare abilità e capacità specifici della disciplina, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

L'attività di potenziamento si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Lo scopo è potenziare abilità e capacità specifici della disciplina, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico.

Impiegato in attività di:

1





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

L'attività di potenziamento si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Lo scopo è potenziare abilità e capacità specifici della disciplina, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico.

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

L'attività di potenziamento si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Lo scopo è potenziare abilità e capacità specifici della disciplina, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico.

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 11/01/2024 - IV.1 - U



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A047 - SCIENZE  
MATEMATICHE  
APPLICATE

L'attività di potenziamento si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Lo scopo è potenziare abilità e capacità specifici della disciplina, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

L'attività di potenziamento si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Lo scopo è potenziare abilità e capacità specifici della disciplina, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI

L'attività di potenziamento si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore

1

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 11/01/2024 - IV.1 - U



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Lo scopo è potenziare abilità e capacità specifici della disciplina, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

L'attività di potenziamento si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Lo scopo è potenziare abilità e capacità specifici della disciplina, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 11/01/2024 - IV.1 - U



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sig.ra Rosa MURANO FUNZIONI: Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Sig.ra Giuseppina NICOLETTI Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: - Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche



dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; - Consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; -Protocollo degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; -Gestione e tenuta del protocollo; -Archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico.

#### Ufficio acquisti

Sig.ri Francesca SCARRIGLIA e Giovanni BORDA FUNZIONI: - Acquisizione richieste di approvvigionamento e definizione dei contratti di acquisto in esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto -Emissione buoni d'ordine e loro archiviazione con pratica d'acquisto -Tenuta libro inventario generale -Verifica congruità tra merce ordinata e merce consegnata -Adempimenti contabili connessi ai progetti inseriti nel POF

#### Ufficio per la didattica

Sig. Giuseppe DE FINO FUNZIONI: Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione della didattica ed in particolar modo: - Gestione del programma in uso alla scuola sia per l'inserimento che per l'aggiornamento di tutti i dati degli alunni anche sulla piattaforma SIDI e di tutti gli adempimenti di tipo telematico connessi alla gestione degli alunni (produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc.) con tenuta dei relativi registri; -Aggiornamento anagrafe nazionale degli studenti; -Produzione di modulistica e documentale di atti afferenti gli alunni; -Espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti; - Compilazioni statistiche della didattica; -Effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola; - Collaborazione con la dirigenza per tutte le altre attività anche



per le pratiche riguardanti gli alunni diversamente abili; -  
Espletamento delle pratiche di infortunio via telematica relative agli alunni così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725. -Tenuta degli atti degli infortuni e contenziosi degli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Sig.ri Costanza SARCOMANNO, Francesco RIOLO FUNZIONI:  
Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione del personale della scuola ed in particolar modo: -Compilazione delle graduatorie d'Istituto, espletamento delle convocazioni per il conferimento di supplenze brevi e saltuarie mediante l'utilizzo dalle graduatorie scolastiche con la conseguente compilazione di tutta la modulistica relativa all'assunzione in servizio del personale; -Compilazione dei contratti di lavoro al SIDI con produzione cartacea sottoscritta "tra le parti" e conservata agli atti della scuola; invio dei dati relativi ai contratti stipulati al dipartimento del lavoro ed alla DPT; -Predisposizione delle pratiche L. 104 con emissione del relativo decreto; -Elaborazione e trasmissione agli Enti preposti della pratica TFR al termine dei suddetti contratti di lavoro entro i termini previsti dalla legge; - Espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi connessi alle immissioni in ruolo del personale scolastico nonché alla elaborazione della ricostruzione di carriera ed alle pratiche di pensioni; svolgimento, in caso di assenza della collega di stanza, delle pratiche di infortunio del personale via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725; - Rilascio dei certificati di servizio, anche comprendenti l'inserimento dei servizi di altre scuole, con l'aggiornamento annuale dello stesso; -Richiesta e rilascio dei fascicoli del personale scolastico; tenuta dei registri relativi allo Stato del personale; -Predisposizione delle nomine al personale interno alla scuola efferenti il MOF, i progetti del POF, pratica sportiva ecc.; -Formulazione dei contratti di prestazione d'opera da stipularsi con esperti esterni alla scuola (ad es. contratto del



medico competente, RSPP, formazione ecc.) unitamente alla predisposizione dei relativi registri delle firme di presenza riportanti le attività previste nei contratti di prestazione d'opera; -Registrazione e trasmissione all'Anagrafe delle Prestazioni, nei tempi stabiliti dalla normativa vigente, dei suddetti contratti di lavoro stipulati con esperti; -Espletamento delle pratiche di infortunio del personale via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725. Tenuta degli atti degli infortuni e contenziosi del personale. -Referente circa l'espletamento delle pratiche relative ai prestiti Inpdap e piccoli prestiti; -Gestione e trasmissione al SIDI delle assenze del personale della scuola secondo modalità e tempi stabiliti dalla normativa vigente (malattia, scioperi, ecc.); -Predisposizione delle visite fiscali e degli adempimenti connessi ad esse; -Elaborazione dei decreti di assenza dal servizio (ferie, malattia ecc.), così come previsto dal CCNL in vigore con invio alla DPT e/o consegna all'ufficio di contabilità della scuola, dei decreti che prevedono decurtazioni stipendiali.

Tirocinanti

Sig.ra Ernestina Marzia ARCURI FUNZIONE: Addetta al protocollo e smistamento documenti Sig. Maurizio ASSISI FUNZIONE: Addetto all'installazione, manutenzione e riparazione apparecchiature informatiche Sig. Giuseppe CAPULLI FUNZIONE: Addetto alla manutenzione del verde Sig. Antonio CIAMPA FUNZIONE: Addetto alla sorveglianza e professioni assimilate Sig. Salvatore CIRILLO FUNZIONE: Addetto alla sorveglianza e professioni assimilate Sig. Paolo DE MARCO FUNZIONE: Manovale e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate Sig.ra Iole FAZIO FUNZIONE: Addetto alla gestione del personale Sig. Antonio Raffaele GIUDA FUNZIONE: Manovale e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate Sig.ra Valentina GUERRIERO FUNZIONE: Addetta a funzione di segreteria (Ufficio Didattica) Sig. Arnaldo GUERRINI FUNZIONE: Manovale e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate Sig.ra Maria Luisa





GULLA FUNZIONE: Addetta a funzione di segreteria (Ufficio Personale) Sig. Simone MACHEDA FUNZIONE: Addetto alla manutenzione del verde Sig. Mario MUNGARI FUNZIONE: Addetto alla manutenzione del verde Sig.ra Rossella NINARELLO FUNZIONE: Addetta alla gestione del personale Sig. Giuseppe SPINALI FUNZIONE: Addetto alla sorveglianza e professioni assimilate

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://istitutonauticokr.edu.it/>

Amministrazione digitale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE EQUILIBRI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Si tratta di una rete di biblioteche scolastiche, presenti nella città di Crotone e provincia, in collaborazione fra di loro, per favorire l'avvicinarsi degli alunni alla lettura. Nel corso dell'anno le diverse scuole programmano dei momenti di lettura collettiva su tematiche stabilite all'inizio dell'anno scolastico.

Gli incontri previsti nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 sono i seguenti:

**1° APPUNTAMENTO: LETTURE AL CASTELLO**

Attività da svolgere al Castello di Crotone suddiviso in più incontri tra il 15 ottobre e il 15 novembre



in rete fra scuole. Saranno proposte letture ad alta voce di libri che parlano del Medio Evo, di Re e Regine, di Principi e Principesse, di draghi e mostri, di re Artù e dei Cavalieri della tavola rotonda.

#### 2° APPUNTAMENTO: LA POESIA VOLA OLTRE IL FILO SPINATO

Tra il 15 e il 31 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria, si propone di realizzare un laboratorio di lettura presso il campo di concentramento di Ferramonti di Tarsia (CS). Il laboratorio è aperto alle poesie in lingue straniere, studiate nei vari istituti, per la possibilità che offre di far dialogare alunni di varie età con le lingue, con la poesia, con la musica e le altre arti. Nel caso in cui non si riesca a programmare l'uscita si procederà con l'organizzazione della giornata della memoria a scuola, con un recital di poesie e musica.

#### 3° APPUNTAMENTO: DIAMO VOCE ALLE DONNE

L'attività, prevista nel mese di marzo in occasione della Giornata della donna, si propone di dar voce a personaggi femminili, anche del nostro territorio, attraverso brevi filmati per recuperarne la memoria.

#### 4° APPUNTAMENTO: DEDICATO A MADRE TERRA

Tra il 21 marzo e il 21 aprile, ciascun insegnante dedicherà del tempo alla lettura di "Pagine per l'ambiente" sul tema dell'ambiente e della sostenibilità. Le proposte dell'Associazione tra cui scegliere sono:

- Maratona poetica dedicata a Madre Terra
- Lettura dei testi di Greta Thunberg
- Lettura di un libro che parla di ambiente
- Creazione di un'antologia di articoli di giornale sull'ambiente
- Creazione di un'antologia poetica sull'ambiente

#### 5° APPUNTAMENTO: STORIE DI RESISTENZA, DI CORAGGIO E DI SCELTE

Le attività relative a questo appuntamento, previste tra il 1 aprile e il 30 aprile, avranno inizio nel mese di novembre con la visione di un lavoro cinematografico, realizzato da Adelmo Cervi, nipote dei tristemente famosi fratelli Cervi, da cui partire per approfondire e riflettere sul tema della Resistenza con la collaborazione della Sez. Anpi di Crotone. Le attività proposte sono:

- Lecture di libri e racconti



-Scrittura della storia del partigiano crotonese Giulio Nicoletta

6° APPUNTAMENTO: FESTA DEL LIBRO

Attività varie di promozione della lettura anche fuori dall'Istituto scolastico da effettuarsi nel mese di maggio.

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

Si tratta di una realtà nata nel dicembre 2019 e che ad oggi ingloba più di 800 scuole su tutto il territorio nazionale: l'obiettivo è quello di dedicare percorsi ad hoc al riciclo, alla riduzione dell'uso della plastica, alla raccolta differenziata, alla preferenza per i prodotti biodegradabili, in una parola all'ambiente inteso "nel suo insieme", come "benessere esterno e al contempo benessere anche interiore".

## Denominazione della rete: RETE "PRISMA"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete "Prisma" - Prima Rete Italiana per la Sorveglianza di Meteore e Atmosfera - Rete di stazioni per la sorveglianza automatica del cielo e l'osservazione di meteore brillanti (fireball o bolidi), è stata creata nel 2016 su iniziativa dell'INAF (Osservatorio Astrofisico di Torino, con la collaborazione di altri istituti INAF, Università, Scuole, planetari e gruppi astrofili.

E' costituita attualmente da 60 telecamere all-sky sparse su tutto il territorio nazionale. Prisma opera in sinergia con la rete francese FRIPON nella prospettiva di costruire un moderno network europeo per l'osservazione dei bolidi. È grazie alle osservazioni strumentali di PRISMA che è stata trovata la meteorite Cavezzo.

## Denominazione della rete: "S.F.I.D.A. (educativa) 4.0 - Rete P.I.R.I.A.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

"S.F.I.D.A. (educativa) 4.0 - P.I.R.I.A. - Scuola in Full Immersion in Didattica Aumentata - Progettiamo Insieme la Rete per Investire sull'Avvenire" è la rete nazionale sulle metodologie didattiche innovative costituita dalle scuole di titolarità dei membri EFT della Calabria.

La scuola capofila è l'Istituto Tecnico Economico "Raffaele Piria" di Reggio Calabria, da cui il progetto prende il nome, in rete con l'USR Calabria, il FutureLab Severi di Gioia Tauro e le altre scuole di titolarità dei membri EFT:

- Liceo Scientifico "Volta" di Reggio Calabria
- IIS - ITG e ITI di Vibo Valentia
- IIS "M. Ciliberto - A. Lucifero" di Crotone
- Primo Circolo Didattico - Scuola Primaria (Piazza Indipendenza) Castrovillari.

Il progetto ha il fine di creare un sistema sinergico tra scuola, agenzie educative, enti, associazioni, e tutti gli attori della comunità educante del territorio locale e nazionale, in rete per promuovere i principi e gli obiettivi dell'innovazione metodologico-didattica e digitale, sia per studenti che per docenti, con particolare attenzione a pensiero computazionale, coding e robotica educativa,





intelligenza artificiale e media education funzionali alla formazione di una consapevole cittadinanza digitale. L'azione formativa, pedagogica ed educativa è atta a vincere la "sfida educativa" odierna, sostenendo sul territorio nazionale la diffusione dell'innovazione metodologica, didattica e digitale nelle scuole, con l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito del piano nazionale per la scuola digitale e facilitando la disseminazione delle buone pratiche nazionali di didattica innovativa e digitale nell'ambito di iniziative territoriali, che siano funzionali per la creazione della sinergia educativa ottimale anche in funzione delle opportunità di inserimento lavorativo negli ambiti relativi all'ICT.

## Denominazione della rete: PROGETTO QU@LITÀ 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

L'Istituto Ciliberto è promotore del Progetto Nazionale Qu@lità 4.0 in fase di realizzazione con la partnership degli istituti: IISS "Amerigo Vespucci" di Gallipoli, ITN "Duca degli Abruzzi" di Napoli, ITN "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste, l'IIS "Volterra-Elia" di Ancona e l'ITTL "Gioeni Trabia" di Palermo.

Il progetto, avviato ufficialmente nella sede del Miurin Viale Trastevere a Roma l'8





settembre 2017, ha lo scopo di realizzare modelli di prove esperte da poter utilizzare per la valutazione della formazione degli allievi dei nautici, l'implementazione delle competenze in lingua inglese, anche mediante l'utilizzo di corsi Marlins, l'implementazione delle competenze in Diritto Marittimo, la creazione di JobCenter all'interno di ogni istituto della Rete Nazionale dei Nautici.

All'interno di ciascun istituto della Rete Qu@lità 4.0 è prevista la creazione di un gruppo di 6 docenti – ciascuno per le discipline Lingua Inglese, Matematica e Complementi di Matematica, Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione, Meccanica e Macchine, Diritto, Scienze della Navigazione, Logistica – che avranno il compito di predisporre delle prove esperte adatte alla propria realtà scolastica e coerenti con gli obiettivi nazionali della formazione nautica.

Nell'ambito del Progetto Nazionale [Qu@lità4.0](#), l'istituto Ciliberto è capofila per la Calabria e la Basilicata jonica relativamente agli istituti

- IIS "Enrico Fermi" – Bagnara Calabria (RC)
- IIS "N.Green-Falcone Borsellino" – Corigliano calabro (CS)
- IIS "Severi-Guerrisi" – Gioia tauro (RC)
- IIS "Petrucci-Ferraris – Maresca" – Catanzaro (CZ)
- IC Omnicomprensivo – Pizzo calabro (VV)
- IIS "Pietro Mazzone" – Roccella Jonica (RC)

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA IIS CILIBERTO - LUCIFERO DI CROTONE E CPIA - CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI CROTONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di creare percorsi extracurricolari di apprendimento.

## Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli studi di Bari "A. Moro"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO) .

Il Tirocinio curriculare e professionalizzante è un sistema di opportunità per integrare conoscenze teoriche con conoscenze pratiche per l'apprendimento e lo sviluppo di competenze professionali e non costituisce rapporto di lavoro.

## Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione SIMEUP Crotone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:



L'Associazione senza scopo di lucro SIMEUP Crotone si occupa di effettuare corsi BLSD (Abilitanti all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno) e Primo Soccorso Aziendale presso la struttura scolastica, mediante istruttori accreditati in Regione Calabria.

## Denominazione della rete: **Convenzione con ASOC (A Scuola di OpenCoesione)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:



A Scuola di OpenCoesione (**ASOC**) è un percorso didattico innovativo, valevole anche come percorso PCTO, finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.

## Denominazione della rete: RETE ASSONAUTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO) .

L'Associazione si occupa di attività necessarie allo sviluppo della nautica da diporto, di promozione del turismo nautico e tutte le attività economiche. produttive e sociali ad esso collegate e collabora a qualificare ed incrementare con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Crotone attività nel settore nautico.



## Denominazione della rete: Convenzione con JOBEL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

Il Consorzio di Cooperative Sociali "Jobel" è nato nel 2006 con l'obiettivo di dare vita, nella città di Crotone, a un nuovo modello di impresa sociale che valorizza le capacità dei singoli individui (anziani, minori, giovani donne, malati psichici, immigrati, ex detenuti, soggetti svantaggiati) rendendoli parte integrante di un'economia sociale fondata sui principi di giustizia sociale, legalità e professionalità.



## Denominazione della rete: Convenzione con Fondazione Kairòs – ETS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO) .

La Fondazione Kairòs – ETS si impegna ad accogliere e far partecipare a titolo gratuito alla propria attività di progettazione e studio di fattibilità della ricostruzione di una trireme greca, che la Fondazione ha affidato al Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi Federico II di Napoli, rappresentato dal prof. Nicola Bianco, un numero di studenti, da stabilire nell'A.S., 2022/2023, in P.C.T.O. su proposta dell'Istituto d'Istruzione Superiore "M. Ciliberto – A. Lucifero".





## Denominazione della rete: Convenzione SNS per brevetto bagnino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La Convenzione ha come scopo l'ottenimento dell'abilitazione professionale come "Bagnino di Salvataggio".

Il corso per l'abilitazione alla professione di "Bagnino di Salvataggio" viene svolto da "Istruttori nelle Arti Marinesche per il Salvataggio" della S.N.S. altamente qualificati e da un Medico.

Il programma del Corso si articola in lezioni teoriche e pratiche.

Diversi sono gli argomenti che, di volta in volta, vengono affrontati dagli Istruttori all'interno di specifiche lezioni formative. Oltre alle nozioni teoriche (meteorologia, ordinanza della Capitaneria di Porto, trattamento dell'acqua in piscina, etc.) gli allievi vengono preparati con prove pratiche (salvataggio a nuoto, voga, nodi, primo soccorso). Al termine del periodo formativo i corsisti "aspiranti Bagnini di Salvataggio" sosterranno l'esame di abilitazione previsto



dalla normativa vigente.

## Denominazione della rete: Convenzione con Envì Srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

ENVì group è la holding che detiene le partecipazioni delle società:

Salvaguardia Ambientale S.p.A.  
eWaste S.r.l.  
Ekrò S.c.a r.l.  
Sovreco S.p.A.  
FC Crotone S.r.l.

Le prime quattro aziende esercitano la loro attività nel settore "ambiente" ed "energia", riuscendo a compiere tutti i servizi dell'intero ciclo dei rifiuti, dalla caratterizzazione alla raccolta-trasporto fino allo



smaltimento-recupero dei rifiuti, inclusa la produzione di energia da fonti rinnovabili.

ENVì group adotta un protocollo organizzativo rispondente al modello 231/2001.

L'innovazione è il riferimento principale del gruppo nelle strategie di sviluppo dei settori ad alto potenziale, come l'ambiente e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Per questo motivo, ENVì group continua ad investire in progetti di ricerca e sviluppo sperimentale con l'ausilio delle competenze tecnico-scientifiche e specialistiche di Università e Istituti di ricerca.

## Denominazione della rete: Convenzione tra la Capitaneria di Porto - Guardia Costiera

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).



## Denominazione della rete: Convenzione con la Lega navale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

La Lega Navale Italiana ha lo scopo di diffondere nel popolo italiano, in particolare fra i giovani, l'amore per il mare, lo spirito marinaro e la conoscenza dei problemi marittimi, agli effetti della partecipazione dei cittadini allo sviluppo ed al progresso di tutte le forme di attività nazionali che hanno sul mare il loro campo ed il loro mezzo di azione.

La Lega Navale Italiana favorisce la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne e sviluppa le iniziative promozionali, culturali, naturalistiche, sportive e didattiche idonee al conseguimento degli scopi dell'associazione. Essa promuove e sostiene la pratica del diporto e delle attività nautiche.



Nello svolgimento delle sue attività, la L.N.I. opera di concerto con le amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, con le Federazioni sportive del C.O.N.I. e con le Leghe Navali Marittime straniere.

## Denominazione della rete: **Convenzione con Club Velico Crotone**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

Il Club Velico Crotone nasce come società sportiva affiliata principalmente al CONI e alla Federazione Italiana Vela, ma in pochissimo tempo, è divenuto luogo di aggregazione di famiglie, giovani, scuole, incarnando pienamente il ruolo di comunità educante. Il circolo nautico è impegnato



NON SOLO nell'iniziazione alla pratica della vela di bambini, ragazzi e adulti; nella formazione di squadre agonistiche nelle classi Optimist, Laser, Hansa (classe paralimpica), Kitesurf, nella realizzazione di forme di integrazione, sempre attraverso la vela, di bambini e ragazzi diversamente abili e minori a rischio, ma si sforza anche di offrire alla città un'apertura mentale verso tutte le conoscenze.

## Denominazione della rete: Convenzione con Istituto Teologico Calabro "S. Pio X"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La convenzione con l'ITC "S. Pio X" intende incrementare attività di tirocinio, ritenute utili momenti formativi, al fine di sviluppare adeguate forme di raccordo tra mondo della formazione e realtà professionale.





## Denominazione della rete: Convenzione con MANAGERITALIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

Manageritalia è la Federazione nazionale dei dirigenti, quadri ed executive professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato che rappresenta, in Italia, oltre 38.000 manager e alte professionalità del terziario con l'obiettivo primario di tutelarli e di promuovere il loro ruolo e di contribuire - insieme alle istituzioni politiche e alle organizzazioni economiche, sociali e culturali, nazionali ed internazionali - alla crescita economica e al progresso sociale del paese.

Attraverso un sistema decisionale democraticamente eletto e rappresentativo delle sue 13 associazioni





territoriali e una dedicata agli Executive Professional e un sistema organizzativo volto a rendere più condivisa e partecipata la vita associativa, Manageritalia opera a livello nazionale e locale rappresentando gli associati nella stipula dei contratti collettivi, nelle vertenze collettive e nei rapporti con enti, autorità e istituzioni.

## Denominazione della rete: Convenzione con ACIS (Aviation Consulting & Industrial Services)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

## Denominazione della rete: Convenzione con AIA-Figc (Associazione Italiana Arbitri)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

AIA è la settima componente della Federazione Italiano Giuoco Calcio. Si occupa del reclutamento, della formazione, della gestione tecnica, associativa e disciplinare degli arbitri di calcio italiani. Essa realizza anche attività sportive in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, al fine di favorire processi di crescita utili alla prevenzione della **dispersione scolastica, dell'abbandono sportivo e, più in generale, del disagio giovanile**. I progetti elaborati vengono realizzati in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, gli Enti locali e con le altre agenzie educative dei territori.

## Denominazione della rete: Convenzione con ARPACAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

L'Agenzia Arpacal, attraverso i Servizi Tematici e Laboratoristici, svolge prioritariamente attività di controllo e monitoraggio delle matrici ambientali e supporto e consulenza tecnico-scientifica a Enti Locali e Aziende Sanitarie per l'attuazione dei compiti loro attribuiti dalla legislazione nel campo della prevenzione e della tutela ambientale.

L'Agenzia è altresì inserita in piani e programmi di monitoraggio nazionali, alcuni dei quali sono finanziati dal Ministero dell'Ambiente. E' in grado di elaborare e attuare progetti scientifici e di realizzarli anche in collaborazione con le Università.

## Denominazione della rete: Convenzione con ANPAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) coordina la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione. Per questo mette in campo strumenti e metodologie a supporto degli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro.

## Denominazione della rete: Convenzione con la Società Benefit civicaMente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

La Società si occupa di promuovere saperi e competenze innovative verso il mondo della scuola per un impatto positivo sulla generazione e sulla società del futuro.

Produrre un impatto positivo sul mondo della scuola è da sempre un obiettivo primario per CivicaMente e la sua piattaforma **Educazione Digitale**: la trasformazione in Società Benefit suggella l'impegno nello sviluppo di un modello più avanzato di impatto su shareholders e stakeholders. Essere parte del movimento globale di Purpose Driven Businesses significa essere tra le aziende protagoniste del cambiamento economico e sociale con un contributo specifico, quello dell'educazione e della formazione delle future generazioni.

CivicaMente è una società specializzata nell'uso della tecnologia digitale per sviluppare campagne di sensibilizzazione, soluzioni digitali per l'alternanza scuola-lavoro (PCTO), progetti di collaborazione transnazionale Erasmus+ per lo scambio di buone prassi, concorsi scolastici e operazioni di dissemination mirate sugli istituti scolastici.

## Denominazione della rete: Convenzione con



## I'Associazione ASTER

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'Associazione ASTER opera da anni nel settore dell'orientamento con interventi specifici e di altro profilo culturale dedicati in primis agli studenti che si accingono alla scelta degli studi superiori e a tutti gli attori coinvolti in questo grande processo quali docenti, professionisti e famiglie.

A tale scopo ha dato vita al Centro di Orientamento Permanente: un'opportunità unica per gli studenti che si confrontano con il passaggio cruciale dalla scuola al mondo universitario e professionale e per i professionisti del mondo della scuola che intendono approfondire la tematica dell'orientamento e mettersi al servizio della causa con competenza e profondità.

## Denominazione della rete: Convenzione con ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

L'Enac è uno dei principali attori dell'azione proattiva mirata a favorire lo sviluppo dell'Aviazione Civile.

## Denominazione della rete: Convenzione CAMBRIDGE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali





Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Convenzione è finalizzata all'ottenimento delle Certificazioni Cambridge English. Queste ultime rispecchiano un livello del Quadro Comune Europeo delle Lingue, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening.

## Denominazione della rete: Convenzione con Erasmus+

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

Erasmus+ sostiene la crescita di quanti lavorano nel settore dell'istruzione e della formazione professionale mediante periodi di formazione all'estero come tirocini, attività di job shadowing o periodi di osservazione presso un istituto o un'altra organizzazione pertinente con sede in un paese Erasmus+.

## Denominazione della rete: RETE "BARBIANA 2040"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse in merito all'approccio educativo di Don Lorenzo Milani e ai laboratori di scrittura collettiva nelle classi, già denominati Progetto Barbiana 2040, attivati negli istituti scolastici predetti, di conoscere, condividere, implementare e riflettere intorno alle esperienze didattico-metodologiche attraverso

- progettazione condivisa e confronto in merito all'approccio educativo di Don Lorenzo Milani e laboratori di scrittura collettiva nelle classi



- condivisione di materiali ed esperienze
- condivisione di momenti e percorsi formativi specifici
- cura dei rapporti con agenzie esterne
- diffusione e disseminazione del Progetto Barbiana 2040

## Denominazione della rete: RETE NAUTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete RE.NA. si pone come obiettivo primario quello della diffusione della consapevolezza che il mare e l'indotto ad esso collegato, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia del mare stesso e delle acque Interne, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le scuole aderenti, possa rappresentare volano per lo sviluppo professionale degli allievi, contribuendo a colmare il gap esistente tra le filiera formativa e la filiera produttiva, divenendo un polo di riferimento per il settore marittimo, che offre servizi al territorio. Essa si innesta su un sistema, quello Nazionale di gestione della Qualità per la Formazione Marittima (Quali.For.Ma), cui aderiscono tutte le istituzioni scolastiche statali del territorio nazionale che erogano i percorsi dell'indirizzo



Trasporti e Logistica, opzioni "Conduzione del mezzo navale" e "Conduzioni di apparati e impianti marittimi", che è il complesso delle sedi, delle risorse che afferiscono alla formazione per le figure professionali di Allievo ufficiale di coperta e Allievo ufficiale di macchina.

Pertanto le finalità della Rete sono: Rete Nazionale dei Nautici d'Italia

- Sostenere la crescita e la qualità dell'offerta formativa degli istituti partecipanti per la Customer Satisfaction di studenti e famiglie.
- Diffondere la cultura della qualità a tutta la filiera formativa del settore marittimo, sia sotto il profilo curriculare, che tecnologico, che strumentale.
- Utilizzare un sistema di monitoraggio delle attività formative al fine di sostenere, mantenere e migliorare la qualità dell'offerta formativa e delle competenze in uscita possedute dagli studenti.
- Favorire la piena realizzazione dei diritti di cittadinanza, d'integrazione attraverso la collaborazione ed il supporto reciproco tra le istituzioni della Rete, accordi di corresponsabilità tra scuole, Enti Locali, Aziende del sistema produttivo di riferimento, Organizzazioni socialmente condivise.
- Incentivare e potenziare le attività di "PCTO" "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" attraverso intese ed accordi con le aziende di filiera con Enti inseriti nel contesto culturale, sociale ed economico delle varie realtà territoriali.
- Aderire a programmi comunitari, nazionali e regionali e a percorsi integrati e/o sperimentali in collaborazione con Università, Associazioni, Fondazioni ed Istituti di Ricerca.
- Promuovere attività di ricerca, progettazione, formazione e aggiornamento dei docenti.
- Favorire lo sviluppo della didattica diretta alla formazione e alla crescita delle professionalità, in coerenza con le richieste dal mercato del lavoro, anche attraverso l'individuazione di nuove figure professionali del settore marittimo, della nautica e della logistica, che scaturiscono dal confronto con le realtà produttive del settore;
- Favorire la condivisione di strutture e laboratori in possesso alle scuole (simulatori, imbarcazioni, attrezzature tecnologiche) a supporto degli Istituti meno forniti o di nuova costituzione
- Costituire un Osservatorio sui dati occupazionali post-diploma degli studenti in uscita degli Istituti della rete allo scopo di valutare periodicamente l'efficacia del percorso formativo anche nella ricaduta occupazionale dei diplomati.



## Denominazione della rete: RETE AERONAUTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

L'intento della rete è quello di collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze in relazione alla riforma del secondo ciclo d'istruzione.

L'associazione è indipendente e senza fini di lucro, e ha inoltre lo scopo di promuovere attività di formazione, aggiornamento e di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale, nell'ambito delle Costruzioni Aeronautiche; inoltre sono previste attività di job shadowing, scambi tra studenti e docenti, co-progettazione di percorsi, partecipazione a progetti europei.

L'accordo di rete è finalizzato anche al coinvolgimento nella didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari condivisi sia di enti pubblici e privati sia dell'industria aeronautica nazionale e internazionale.



L'attività della Rete si svolge secondo un progetto elaborato e condiviso dai Dirigenti Scolastici delle scuole collegate in rete e alle indicazioni dei medesimi in relazione alle esigenze rilevate nelle diverse scuole aderenti alla Rete.

## Denominazione della rete: RETE MECCATRONICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete si prefigge di promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici e Professionali e degli Istituti Tecnici Superiori in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale di settore.

Essa ha come obiettivo quello di elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzata a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria e ITS riconducibili all'area meccanica mecatronica e automazione.

L'intento è quello di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti, attivare percorsi di formazione specifica per i docenti e rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle





istituzioni e enti di livello nazionale e regionale.

I primi Obiettivi della rete:

1. Ripensare oggi il rapporto tra scuola-mondo del lavoro: una discussione tra le scuole e con il sistema delle imprese
2. Sulla possibilità, i limiti, il valore delle esperienze di alternanza scuola- mondo del lavoro
3. Cosa conservare e cosa modificare oggi?

## Denominazione della rete: CTS (COMITATO TECNICO SCIENTIFICO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Approfondimento:

---

Il Comitato Tecnico Scientifico, meglio noto come con l'acronimo di CTS, è un organismo di consulenza di un istituto di istruzione superiore con ruolo propositivo.

I compiti del CTS sono:

- esercitare una funzione consultiva e propositiva in ordine all'attività di programmazione e innovazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto e consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro, delle professioni e dell'Università.
- esercitare una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione, all'innovazione didattica dell'Istituto, formulando proposte e pareri al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto; al fine di promuovere una solida cultura tecnico-scientifica e professionale, anche collaborando ad iniziative mirate di aggiornamento e formazione.
- avere funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità dell'Istituto, intesi come possibilità di articolare in opzioni le aree di indirizzo, per meglio corrispondere alle esigenze formative del territorio.
- perseguire l'intento di rafforzare il raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni culturali e tecnico-professionali espressi dal mondo produttivo e dall'Università, ponendo particolare attenzione ai progetti di alternanza scuola-lavoro.
- collaborare con gli enti del territorio all'analisi aggiornata dei fabbisogni di professionalità emergenti in relazione allo sviluppo e alla diffusione delle innovazioni tecnologiche nelle professioni.
- esprimere parere su ogni altra questione che venga sottoposta dal



Presidente e dai suoi componenti, in modo particolare dai membri rappresentativi.

## Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'accordo rete di scopo "**RETE FORMAZIONE ATA**", è un accordo stipulato tra le istituzioni scolastiche, che ha come finalità quella di offrire formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA). Come previsto dalla Legge 107/2015, con l'accordo rete di scopo le scuole potranno esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani Triennali dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica. L'accordo RETE FORMAZIONE ATA eroga formazione e assistenza da remoto grazie all'utilizzo delle piattaforme di collegamento da remoto e ai canali di assistenza dedicati.

## Denominazione della rete: Patto locale per la lettura della città di Crotone



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il progetto, che sarà realizzato in rete con l'Amministrazione comunale di Crotone, si propone:

- di collaborare nella realizzazione di iniziative e progetti di promozione della lettura organizzate sul territorio;
- di sostenere il Comune di Crotone nei suoi interventi volti ad incentivare la lettura e promuovere e diffondere le attività organizzate

## Denominazione della rete: Convenzione con AVIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

Attraverso l'AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue), che raggruppa coloro che donano gratuitamente e volontariamente il proprio sangue a favore dei malati, si vuole promuovere la tutela della salute del donatore e del ricevente. Gli alunni saranno formati sull'importanza dell'educazione sanitaria, dei controlli medici periodici e della prevenzione.

## Denominazione della rete: Convenzione con "Maestri del lavoro"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'attività è indirizzata agli studenti delle classi quarte e quinte settore economico, che seguiranno il PCTO nell'Aula Magna dell'Istituto con i Maestri del lavoro.

Più specificatamente saranno trattati i seguenti argomenti:

1. Struttura e funzioni delle banche centrali. Valute virtuali e frodi bancarie
2. Interpretare il costo del finanziamento. Profilo di rischio del richiedente e garanzie
3. I diversi strumenti di previdenza educativa

## Denominazione della rete: Convenzione con Dream holiday



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'attività si inserisce nel PCTO dell'Istituto Tecnico Economico ed ha l'obiettivo di offrire esperienze formative, fuori dal contesto territoriale, come fonte di arricchimento personale, di scoperta culturale e di crescita individuale.

La Dream Holiday SRL con sede a Catania opera da oltre 20 anni nel settore del turismo occupandosi dall'inizio di formazione alle scuole e investendo negli anni in diversi rami del turismo, sviluppando diversi modelli di business che oggi rappresentano l'operatività di Dream Holiday.

## Denominazione della rete: Convenzione con Unical e Università degli Studi Mediterranea

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Per permettere più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il diploma, "orientandosi" tra le offerte più adatte, verranno attivate attività di orientamento in uscita e nel mondo del lavoro, per come inserite sia nel curriculum orientativo che nel percorso PCTO delle classi quinte.

L'Orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario con l'obiettivo, dunque, di favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo, facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio.

## Denominazione della rete: Convenzione con Banca di Credito Cooperativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali





Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Al fine di sostenere la crescita e la valorizzazione delle competenze professionali degli studenti, saranno realizzati con le classi terze dell'ITE, nell'ambito dei percorsi PCTO, tirocini formativi presso la Banca di Credito Cooperativo di Crotone e provincia.

## Denominazione della rete: Convenzione con la Camera di Commercio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:



I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono stati pensati per avvicinare il mondo della scuola e il sistema delle imprese : è questo l'obiettivo che ci si propone di realizzare attraverso la collaborazione con la Camera di Commercio, al fine di offrire ai giovani conoscenze più specifiche rispetto a quelle scolastiche e alle imprese la possibilità di incontrare futuri collaboratori, partecipando alla costruzione delle loro competenze.

## Denominazione della rete: Convenzione con Comune di Crotone per progetto "Antica Kroton"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La convezione proposta dal Comune di Crotone a tutte le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, ha lo scopo di coinvolgere studentesse e studenti, futuri cittadini, nella realizzazione dell'ambizioso progetto Antica Kroton.



Sarà un'occasione per dare un contributo fattivo con idee originali inerenti al proprio percorso di studi. Idee che si concretizzeranno nella realizzazione del progetto Antica Kroton.

## Denominazione della rete: RETE MOVE UP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

In qualità di partner l'Istituto, creerà le condizioni per la realizzazione del progetto a beneficio delle categorie più deboli di studenti che frequentano l'istituto e che dopo il periodo pandemico, hanno sofferto ancora di più la solitudine, l'abbandono e sono a forte rischio di dispersione scolastica, che si sono trovati privi o con scarsi mezzi informatici per seguire la didattica a distanza. L'istituto si occuperà della promozione e divulgazione delle attività di progetto; Promozione delle attività laboratoriali all'interno delle classi; Segnalazioni di particolari situazioni di vulnerabilità.

(Non è richiesto alcun impegno economico né amministrativo al partner al di fuori della adesione al progetto nella piattaforma dedicata).



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: METODOLOGIE E STRATEGIE PER BES

L'attività riguarda moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: L'OFFERTA FORMATIVA

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 11/01/2024 - IV.1 - U



□ strategie didattiche innovative; □ la motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni; □ gestione degli alunni in difficoltà; □ didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; □ percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva; □ prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); □ approfondimento lingua inglese □ formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.); □ tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR Lazio e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione digitale - ICT

□ didattica e nuove tecnologie; □ utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite; □ utilizzo della LIM e degli Schermi multimediali interattivi; □ utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali; □ utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD; □ le



competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione specifica per AMBITI DISCIPLINARI

□ Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



- |                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
|--------------------|--|

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

□ Procedimenti amministrativi; □ Normativa Privacy a scuola.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

□ Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); □ Primo soccorso D. Lgs. 81/08; □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; □ Assistenza alla persona.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Utilizzo piattaforma monitoraggio SiDi

• Paragrafo del manuale qualità "Progettazione e Sviluppo del Servizio" • Funzioni piattaforma SiDi • Inserimento Progettazione/Programmazione didattica • Registrazione attività

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di  
formazione

Procedimenti amministrativi e normativa Privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: □ i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; □ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; □ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; □ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 11/01/2024 - IV.1 - U



## SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: □ i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; □ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; □ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; □ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

## FORMAZIONE DIGITALE - ICT

Descrizione dell'attività di formazione Segreteria digitale e dematerializzazione



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: □ i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; □ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; □ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; □ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)